Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1903 | **Roma — Sabato 21 Febbraio** | **Numero 43**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** — *nel Regno cent.* **15** — *arretrato in Roma cent.* **20** — *nel Regno cent.* **30** — *all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

Leggi e decreti: RR.decreti *nn. 37 e 38 riflettenti: Disposizioni sull'uso delle stellette dei militari dell'esercito e dell'armata — Modificazioni al R. decreto 8 marzo 1900, n. 89 relativo agli esami speciali per l'avanzamento a scelta dei tenenti dei carabinieri reali, di fanteria, di cavalleria, d'artiglieria e genio* — **R. decreto** *n. XXVII (Parte supplementare) riflettente dichiarazione d'opera di pubblica utilità* — **RR. decreti** *dal n. XXIV al XXVI riflettenti: Trasformazione d'Opera pia — Applicazione della tassa sul bestiame nei Comuni delle Provincie di Genova e nel Comune di Portolongone* — **Relazioni e RR. decreti** *sullo scioglimento dei Consigli comunali di San Pietro Val Lemina (Torino), Trani (Bari), Vigevano (Pavia) e Vocca (Novara) e sulla proroga dei poteri al R. Commissario del Comune di Stornarella (Foggia)* — **D. Ministeriale** *che proroga il termine pel conferimento dei posti ai dichiarati idonei nella carriera amministrativa, di ragioneria e di ufficiale d'ordine* — **Deliberazione** *del Commissariato dell'Emigrazione che stabilisce il massimo prezzo d'imbarco per gli emigranti sul piroscafo* Regina Elena — **Ministero degli Affari Esteri** - R. Consolato d'Italia in Zara: *Elenco degli italiani deceduti durante l'anno 1902* — **Ministero delle Poste e dei Telegrafi:** *Avviso* — **Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio** - Servizio della Proprietà Industriale: *Elenco degli attestati di privativa industriale, di prolungamento, completivi, d'importazione e di riduzione, rilasciati nel mese di ottobre 1902* — **Ministero del Tesoro** - Direzione Generale del Debito Pubblico: *Rettifiche d'intestazione* — Direzione Generale del Tesoro: *Prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione* — **Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio** - Divisione Industria e Commercio: *Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno* — **Concorsi.**

PARTE NON UFFICIALE.

Camera dei deputati: *Seduta del 20 febbraio* — **Diario Estero** — **Notizie varie** — *Telegrammi dell'*Agenzia Stefani — *Bollettino meteorico* — *Inserzioni.*

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 37 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto in data 13 dicembre 1871, n. 571 (serie 2ª), con cui sono adottate le stellette come segno caratteristico della divisa militare;

Sulla proposta dei Nostri Ministri Segretari di Stato per gli Affari della Guerra e della Marina:

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I militari dell'esercito e dell'armata in servizio attivo e quelli in congedo richiamati in servizio con decreto Reale o Ministeriale, debbono portare sul bavero dell'abito della rispettiva divisa le stellette a cinque punte come segno della loro soggezione alla giurisdizione militare, a mente dell'articolo 323 del Codice penale militare e 362 del Codice penale militare marittimo.

Art. 2.

L'uso di tali stellette è esteso anche agli ufficiali in congedo che, sebbene non richiamati in servizio nei modi anzidetti e quindi non soggetti alla giurisdizione militare, debbano indossare la divisa in seguito ad ordine, invito od autorizzazione dell'Autorità superiore.

Art. 3.

Il R. decreto 13 dicembre 1871 è abrogato.

Art. 4.

Le Autorità di terra e di mare denunzieranno all'Autorità giudiziaria le contravvenzioni al presente decreto per l'applicazione delle pene stabilite dal Codice penale comune.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 gennaio 1903.

VITTORIO EMANUELE.

OTTOLENGHI
E. MORIN.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU

Il Numero 38 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 2 luglio 1896, n. 254, sull'avanzamento del R. Esercito, modificata dalla legge 6 marzo 1898, n. 50;

Visto il Regolamento 19 maggio 1898 per l'escuzione di detta legge;

Visto i Regi decreti del 22 aprile e 12 giugno 1897 e del 27 novembre 1898, relativi agli esami speciali per l'avanzamento a scelta;

Visto il R. decreto dell'8 marzo 1900, n. 89, relativo agli esami speciali per l'avanzamento a scelta dei tenenti dei carabinieri Reali, di fanteria, di cavalleria, d'artiglieria e del genio;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari della Guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Nell'art. 1 del sopra citato R. decreto 8 marzo 1900, n. 89, è sostituito al comma *a*) il comma seguente:

a) per i tenenti dei carabinieri Reali in un solo esame definitivo che comprenderà:

1° lo svolgimento per iscritto di un tema che valga a dimostrare il grado di coltura generale e la speciale conoscenza della storia e delle scienze sociali;

2° la trattazione scritta di un tema che valga a dimostrare la conoscenza del servizio dell'arma;

3° la prova scritta di conoscenza di una lingua estera (a scelta del candidato);

4° la discussione orale sui temi scritti svolti, e su questioni riflettenti il codice penale comune, il codice di procedura penale, il codice penale per l'esercito, la legge ed il Regolamento di pubblica sicurezza, la legge sulla requisizione dei quadrupedi, il Regolamento per l'esecuzione del testo unico delle leggi sul reclutamento, il Regolamento di disciplina militare e suoi allegati, il Regolamento organico e quello d'istruzione e di servizio per l'arma dei carabinieri Reali, ed il Regolamento sul servizio territoriale;

5° un esperimento pratico di comando tattico di truppa, ed un esperimento di comando di evoluzioni di squadrone in piazza d'armi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 febbraio 1903.

VITTORIO EMANUELE.

OTTOLENGHI.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU.

Il Numero XXVII (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359, e 18 dicembre 1879, n. 5188, sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È dichiarato di pubblica utilità l'impianto della stazione foto-elettrica alla base del repellente presso l'ingresso del porto di Reggio.

Art. 2.

Alla espropriazione dei beni immobili all'uopo occorrenti e che verranno designati dal Nostro Ministro della Marina, sarà provveduto a senso delle citate leggi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigilli dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 febbraio 1903.

VITTORIO EMANUELE.

E. MORIN.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti RR. decreti, sotto il numero a cadauno preposto ed emanati:

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

N. XXIV (Dato a Roma, il 5 febbraio 1903), col quale l'O. P. « Ritiro delle donne pentite » esistente in Taranto (Lecce) viene trasformata a favore del locale « Monte dei Poveri » per il mantenimento di donne vecchie povere ed impotenti, in quel Ricovero di Mendicità, fermi restando gli oneri patrimoniali e di culto imposti dal fondatore.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

N. XXV (Dato a Roma. il 29 gennaio 1903), col quale è approvato il Regolamento per l'applicazione della tassa sul bestiame nei Comuni della Provincia di Genova, deliberato da quella Giunta Provinciale Amministrativa nelle adunanze del 28 maggio e del 27 novembre 1902, in sostituzione del Regolamento approvato con Reale decreto 13 maggio 1869, numero MMCXLIII.

N. XXVI (Dato a Roma, il 1° febbraio 1903), col quale è data facoltà al Comune di Portolongone di applicare nel biennio 1903-1904 la tassa sulle capre in base alla tariffa di lire 1,50 (una, cent. cinquanta) per capo.

Relazione *di S. E. il Ministro dell' Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 29 gennaio 1903, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di San Pietro Val Lemina (Torino).*

Sire!

Dalle elezioni generali del 27 aprile decorso anno nel Comune di San Pietro Val Lemina sorse un'Amministrazione che sebbene con la limitata maggioranza di 8 membri sopra 13 potè per un pò di tempo reggere gli affari della civica azienda.

Venuto per altro a mancare uno dei consiglieri della maggioranza si trovarono in seno al Consiglio comunale due partiti numericamente uguali, di guisa che nessun provvedimento la Rappresentanza municipale riuscì in seguito a deliberare, poichè qualunque proposta veniva respinta con 7 voti di fronte ad ugual numero di voti favorevoli.

Con le recenti dimissioni di uno dei consiglieri dell'opposizione parve che l'antica maggioranza ritornasse padrona della situazione, e che l'amministrazione comunale di San Pietro Val Lemina potesse nuovamente funzionare. Ben presto però i consiglieri dell'opposizione si dimisero e successivamente tutti i rimanenti rappresentanti del Comune ne seguirono l'esempio, per modo che attualmente l'intiero Consiglio è dimissionario.

È a ritenersi che la presente crisi di quella amministrazione comunale trovi la sua causa precipua nella questione concernente la sistemazione della strada detta della Sarea, questione che conviene definire prima delle nuove elezioni generali.

Si palesa quindi necessario lo scioglimento del Consiglio comunale di S. Pietro Val Lemina e la gestione temporanea di un R. Commissario in quel Comune.

A ciò provvede lo schema di decreto che ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di San Pietro Val Lemina, in provincia di Torino, è sciolto.

Art. 2.

Il signor avv. Baldassarre Meus è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, a' termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 29 gennaio 1903.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 29 gennaio 1903, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Trani (Bari).*

Sire!

Nelle ultime elezioni parziali per la rinnovazione del Consiglio provinciale il Sindaco di Trani presentò la propria candidatura, riuscendo eletto con trentadue voti di maggioranza.

Essendosi in tale occasione posta la questione di fiducia riguardo all'amministrazione comunale per accaparrare voti si sospese il conferimento dei posti nell'azienda daziaria, restando poi preteriti alcuni fra i più meritevoli.

In seguito contro quel Municipio furono avanzati numerosi reclami al punto che si dovette ordinare un'inchiesta per accertare la sussistenza delle accuse.

Le praticate indagini constatarono che quegli amministratori si valgono dei mezzi anche fra i men corretti per riportare vittoria sugli avversari e per mantenersi al potere, non rifuggendo dall'assumere in servizio o dall'accordare larga protezione a persone condannate e dedite alla mala vita, come risulte dai documenti e dai certificati penali raccolti.

Fra queste una guardia campestre, nominata dopo parecchie condanne, è stata di recente rinviata alle Assise sotto l'imputazione di duplice omicidio.

L'ispezione ebbe inoltre ad accertare il fondamento di non pochi degli addebiti che si muovevano a quel Municipio essendosi, fra le altre cose, rilevato che la lite con gli appaltatori del dazio ebbe in gran parte origine da un'erronea interpretazione data dalla Giunta al Regolamento, che non si riscuotono le somme dovute dai proprietari per la manutenzione delle strade campestri per modo che si è formato un forte credito arretrato, e che la compilazione dei ruoli delle tasse e delle prestazioni è sempre fatta in ritardo, come in ritardo vengono presentati i bilanci di guisa che si deve spesso ricorrere agli esercizi provvisori.

Gli atti di favoritismo si riscontrano non solo nell'assunzione dei nuovi impiegati daziarî, ma anche nelle nomine di taluni impiegati che, senza prova di esame, furono ammessi subito al godimento dello stipendio, nelle gratificazioni ingiustificate, nonchè nelle agevolazioni usate ai negozianti di vino nei riguardi del dazio di consumo.

Il cimitero è mal tenuto e manca della dovuta sorveglianza.

I locali scolastici sono insufficienti o inadattabili, e le scuole elementari a pagamento hanno fin qui dato cattivo risultato.

Due consiglieri comunali sono in istato di fallimento ed un terzo ebbe a riportare una condanna penale.

Fra tutti gli accertamenti dell'inchiesta, il più grave è quello che si attiene all'appoggio consentito per fini elettorali a persone dedite alla mala vita, e per questo riguardo non può sperarsi che i mezzi ordinari siano sufficienti ad eliminare uno stato di cose del tutto intollerabile: onde ritengo assolutamente necessario lo scioglimento di quella rappresentanza giusta lo schema di decreto che ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Trani, in provincia di Bari, è sciolto.

Art. 2.

Il signor cav. Giacomo Amato è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 29 gennaio 1903.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 29 gennaio 1903, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Vigevano (Pavia).*

SIRE!

Nella seduta del 2 gennaio, il Consiglio comunale di Vigevano durante la discussione del bilancio per il corrente esercizio deliberò con dodici voti contro undici l'erogazione di lire 400 per funzioni religiose, delle lire 2200 stanziate per la festa patronale. Parve all'Amministrazione che tale deliberato implicasse un voto di sfiducia anche perchè fin qui la Giunta, era lasciata arbitra di spendere il fondo stanziato come meglio credesse.

Dopo la votazione il Sindaco e gli assessori presentarono le loro dimissioni al Consiglio, ma questo fu infruttuosamente convocato nei giorni 5 e 9 gennaio per procedere alle occorrenti surrogazioni stante la mancanza del numero legale dei Consiglieri intervenuti.

In questo stato di cose non essendo possibile risolvere la crisi già latente in conseguenza dell'esito delle ultime elezioni parziali e non potendosi quindi sperare che l'attuale Consiglio riesca a ricostituire l'amministrazione, s'impone la necessità di sciogliere quella rappresentanza, perchè il corpo elettorale abbia modo di eleggerne a suo tempo un'altra omogenea e vitale; necessità che anche la Giunta provinciale amministrativa, interpellata dal prefetto, ebbe con voti unanimi a riconoscere.

Ho pertanto l'onore di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che scioglie il Consiglio comunale di Vigevano.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Vigevano, in provincia di Pavia, è sciolto.

Art. 2.

Il signor dott. Emilio Ferrari è nominato R. Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, a' termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell' esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 29 gennaio 1903.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell' Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 5 febbraio 1903, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Vocca (Novara).*

SIRE!

Da lungo tempo l'Amministrazione comunale di Vocca versa in tristi condizioni finanziarie, e per dare assetto al proprio bilancio, presentò nel 1901 domanda di un mutuo per dimissione di passività onerose.

Ma la Commissione Reale, fatto procedere ad una inchiesta sul luogo ed ordinato che venissero intraprese pratiche perchè i creditori del Comune riducessero proporzionatamente il loro credito, pratiche che non ebbero esito favorevole, non ha ritenuto di poter acconsentire il prestito in misura superiore a L. 25,000, mentre il debito del Comune ascende a 97,000, delle quali 21,000 a favore della Banca popolare di Novara, assuntrice della esattoria comunale e 76,000 a favore della Ditta Prario Bazan per importo di lavori pubblici eseguiti fin dal 1884.

Le condizioni finanziarie del Comune rimasero perciò tali che quella Rappresentanza municipale, nell'impossibilità di provvedere con le ordinarie risorse del bilancio ai bisogni della pubblica azienda, del tutto se ne disinteressò.

Mancava il Sindaco, i consiglieri non intervenivano alle adunanze e fu necessario promuoverne la decadenza.

Le recenti elezioni suppletive non modificarono la posizione del Consiglio e malgrado l'intervento della Prefettura non fu possibile un accordo per la nomina del Sindaco.

Finalmente i consiglieri che anche per timore di un'impopolarità non volevano affrontare gravi e urgenti questioni, rassegnavano in massa e irrevocabilmente le loro dimissioni.

In tale stato di cose si rende indispensabile in quel Comune la gestione straordinaria di un R. Commissario che con adeguati provvedimenti possa sollevarlo dalle gravi condizioni finanziarie in cui si trova e ridonargli una Rappresentanza vitale.

Mi onoro pertanto di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che scioglie il Consiglio comunale di Vocca.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Vocca, in provincia di Novara, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Vice Ragioniere Molinari Lino è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, a' termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 5 febbraio 1903.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell' Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 8 febbraio 1903, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Stornarella (Foggia).*

SIRE!

Il R. Commissario di Stornarella, che dal 24 novembre decorso anno regge la provvisoria amministrazione di quel Comune, ha adottati varî provvedimenti per sistemare il servizio di tesoreria col contabile cessante, per la nomina del nuovo tesoriere, per la cauzione esattoriale, per la riforma dello Statuto del Monte frumentario, per la presentazione del conto dell'anno 1901, per la liquidazione della spesa occorsa per la truppa in servizio di pubblica sicurezza e per la compilazione del bilancio.

Rimane però ancora a provvedersi per altre importanti questioni, e cioè, occorre esaminare e deliberare i conti 1901 e 1902: liquidare i residui attivi e passivi; provvedere al passaggio di cassa dal vecchio al nuovo tesoriere; provvedere all' insediamento del nuovo esattore, formare i ruoli delle entrate patrimoniali e delle tasse; esaminare ed espletare i giudizi in corso; accertare le eventuali responsabilità dei cessati amministratori, sistemare la posizione del debito del tesoriere ed assicurare il credito con garanzia reale, compilare l'organico degli impiegati.

È anche necessario che prima di procedere alla ricostituzione del Consiglio comunale, si ottenga la soluzione della questione concernente la divisione delle due frazioni di Stornara e Stornarella, da erigersi in Comuni autonomi, soluzione che interessa l'ordine pubblico e che richiede non breve tempo.

Si rende pertanto indispensabile la proroga di tre mesi ai poteri del R. Commissario di Stornarella, al che provvede lo schema di decreto che mi onoro di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Stornarella, in provincia di Foggia;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Stornarella è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 8 febbraio 1903.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO SEGRETARIO DI STATO PER GLI AFFARI DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Visto il decreto Ministeriale del 18 agosto 1900, col quale, ai termini dell'art. 57 del Regolamento approvato col R. decreto del 2 marzo 1899, n. 64, venne indetto un concorso pel conferimento dei posti, disponibili negli anni 1900-1901-1902, di vice segretario di ultima classe nelle carriere amministrativa e di ragioneria e di ufficiale d'ordine di 2ª classe negli Economati dei benefici vacanti;

Ritenuto che parecchi di coloro, che riuscirono idonei nel predetto concorso, non poterono ancora ottenere la nomina;

Considerato che le Commissioni esaminatrici per le carriere amministrativa e di ragioneria dichiararono nelle loro rispettive relazioni che « tutti gli approvati avrebbero potuto, occorrendo, rendere utili servizi all'Amministrazione »;

Visto che le spese di nuovi concorsi sarebbero molto gravi per gli Economati;

Decreta:

Il termine stabilito dal predetto decreto Ministeriale del 18 agosto 1900 pel conferimento, ai dichiarati idonei, dei posti di vice segretario di ultima classe nelle carriere amministratriva e di ragioneria e di ufficiale d'ordine, parimenti di ultima classe, negli Economati, è prorogato a tutto l'anno 1904

Roma, addì 31 dicembre 1902.

Il Ministro
COCCO-ORTU.

COMMISSARIATO DELL'EMIGRAZIONE

Visto che il sig. Ercole Saviotti, residente in Napoli, noleggiatore del piroscafo *Regina Elena*, ha adempito alle necessarie formalità per ottenere patente di vettore di emigranti;

Visto l'art. 14 della legge 31 gennaio 1901, n. 23, sull'emigrazione;

Sentito il parere della Direzione generale della marina mercantile e delle Camere di commercio di Genova, Napoli, Palermo, Messina, Venezia e Livorno, e tenuto conto delle informazioni di cui tratta l'articolo medesimo;

DELIBERA:

È approvato, come massimo, il nolo di L. 170, da praticarsi dal sig. Ercole Saviotti, durante il 1° quadrimestre dell'anno in corso, pel trasporto di emigranti, sul piroscafo *Regina Elena*, da Genova o da Napoli a Nuova York.

Roma, 21 febbraio 1903.

Il Commissario generale
L. BODIO.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
R. CONSOLATO D'ITALIA IN ZARA

ELENCO dei sudditi italiani deceduti nel distretto consolare di Sebenico durante l'anno 1902

Marotti Cecilia, vedova del fu Andrea, nata ad Ortona, morta in Sebenico (Dalmazia) il 2 febbraio.

Comici Domenico di Cesare, nato a Pinzano (Udine), morto id. il 18 gennaio.

Ghezzo Andrea fu Carlo, nato in Pellestrina (Venezia, morto id. il 4 maggio.

Fazio Giovanni fu Stefano, nato in Genova, morto id. il 4 settembre.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI
(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

AVVISO.

Il giorno 17 corrente in Trequanda, provincia di Siena, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, li 20 febbraio 1903.

Ministero d' Agricoltura, Industria e Commercio

Divisione I - Sezione II - Servizio della proprietà industriale

ELENCO degli Attestati di Privativa industriale, di Prolungamento, Completivi, d'Importazione e di Riduzione, rilasciati nel mese di **OTTOBRE** *1902.*

ATTESTATO			TITOLARE attuale della privativa	TITOLO della invenzione o scoperta	Data del deposito della domanda di privativa e dei complementi (Priorità)	Durata della privativa e dei prolungamenti
Giorno del rilascio	Numero del Registro Attestati	N. del Registro generale				
			I. Agricoltura, industrie agricole ed affini.			
25	159-38	64308	1. Castelin André, a Parigi.	Faucheuse-javeleuse.	28 giugno 1902	6
25	159-23	64220	2. Croppi Giocondo, a Forlì.	Seme di grano avvolto con sostanze fertilizzanti in forma di confetti.	27 id. »	1
17	158-226	64164	3. Monnerat Pierre Eugène, ad Alessandria (Egitto).	Perfezionamenti nelle macchine per lavorare e dissodare il terreno.	24 id. »	
10	158-142	63874	4. Sorrentino Antonio fu Michele, a Bari.	Pressa idraulica a doppia forata per olive con scarico automatico.	31 maggio »	3
25	159-22	64216	5. Strazzullo Giovanni, a Roma.	Pompa irroratrice.	27 giugno »	3
4	158-100	63547	6. Tarana Ulisse di Venerio, a Canicossa (Mantova).	Voltatrice meccanica dei formaggi per la loro stagionatura.	26 aprile »	2
6	158-101	63548	7. Lo stesso.	Zangola a compensazione con refrigerante.	26 id. »	2
			II. Alimenti e bevande diverse.			
15	158-194	63057	1. Agneni Agnenio, a Roma. (*Prolungamento*).	Nuovo buratto raddoppiato, laminato per raffinare al massimo la farina od altro con lavoro ridotto.	25 marzo 1902	1
8	158-132	63821	2. Cattaneo Maddalena vedova Sonzogno, ad Intra (Novara).	Bocca pel forno per la fabbricazione del pane comune e di lusso e delle pasticcerie.	26 maggio »	5
18	158-245	64157	3. Piazza Salvatore Antonino, a Palermo.	Molino economico, con cilindri a sistema ridotto, ad unica molitura, per grano, cereali, caffè, ecc.	23 giugno »	1
15	158-195	63063	4. Telesio Fortunato, a Genova. (*Prolungamento*).	Nuova guarnizione per bramini da riso a base di segatura di sughero, sistema *Fortunato Telesio.*	26 marzo »	1
16	158-210	64730	5. Viacava Bartolomeo, a Nervi (Genova).	Macchina per tagliatelli.	9 luglio »	1
			III. Arte mineraria e produzione di metalli e di metalloidi.			
10	158-143	63879	1. Edison Thomas Alva, a Llewellyn Park, Essex, New-Jersey (S. U. d'America. (*Prolungamento*).	Processo ed apparecchio per concentrare la magnetite e per farne delle formelle per il commercio.	3 giugno 1902	1

ATTESTATO			TITOLARE attuale della privativa	TITOLO della invenzione o scoperta	Data del deposito della domanda di privativa o dei complementi (Priorità)	Durata della privativa e dei prolungamenti
Mese del rilascio	Numero del Registro Attestati	N. del Registro generale				
10	158-144	63880	2. Edison Thomas Alva, a Llewellyn Park, Essex, New-Jersey (S. U. d'America). (*Prolungamento*).	Metodo ed apparecchio per acciaccare le pietre.	3 giugno 1902	1
10	158-147	63883	3. Lo stesso. (*Prolungamento*).	Macchina per fabbricare mattonelle di materiali ridotti in polvere.	3 id. »	1
13	158-182	64071	4. Harmet Henry, a Saint-Etienne (Francia).	Perfectionnements apportés aux presses pour la compression de l'acier par tréfilage.	17 id. »	15
18	158-234	64136	5. Martin Edouard, a Parigi. (*Importazione*).	Perfectionnements dans la fabrication de feuilles, plaques ou tôles d'acier ou de fer recouvertes sur l'une ou les deux faces d'une proportion determinée de cuivre.	14 id. »	6
13	158-185	64074	6. Marzucchi Francesco, a Voltri (Genova).	Processo per fabbricare direttamente durante la colata dei lingotti forati da servire per la fabbricazione dei tubi senza saldatura.	16 id. »	1
22	159-18	64196	7. Piva Arnoldo, a Roma. (*Attestato completivo*)	Vaglio scernitore per materiali leucitiferi del prof. *Arnoldo Piva*.	26 id. »	—
28	159-63	64363	8. Rübel Walter e Bernstein Nathan, a Berlino.	Procédé de fabrication de l'aluminium.	28 id. »	6
30	159-71	63916	9. Van der Ploeg Jarig Philippus, a La Haye (Olanda). (*Prolungamento*).	Procédé d'extraction de l'antimoine.	5 id. »	1
			IV. Lavorazione dei metalli, del legno e delle pietre.			
25	159-32	64292	1. Baldt Frederick, senior, a Chester, Penn. (S. U. d'America).	Innovazioni relative ai metodi per fondere metallo.	24 giugno 1902	6
22	159-20	64917	2. Bianchi Adolfo, a Terni (Perugia).	Apparecchio automatico per la laminazione dei metalli.	settembre	3
15	158-197	63510	3. Bignami Luigi fu Gaetano, a Codogno (Milano).	Rocchetto spaccato, sistema *Bignami* per la la costruzione delle maglie a torsione triplice, quintupla, ecc. multipla nelle reti di filo metallico.	21 aprile »	2
10	158-149	63899	4. Franco Attilio di Ettore, a Milano.	Nuovo processo di saldatura di ferri laminati mediante la fiamma ossidrica.	28 maggio »	3
18	158-236	64138	5. Gonon Antoine, a Parigi.	Machine automatique à meuler les lames de couteaux.	14 giugno »	6
16	158-201	63773	6. de Prémonville Jean, a Parigi.	Système d'appareil pour braser les scies à main.	26 maggio »	6
6	158-118	63715	7. Sensenschmidt Max, a Francoforte s/M (Germania).	Macchina per stampare e sagomare tubi metallici.	19 id. »	1

ATTESTATO			TITOLARE attuale della privativa	TITOLO della invenzione o scoperta	Data del deposito della domanda di privativa e dei complementi (Priorità)	Durata della privativa e dei prolungamenti
Giorno del rilascio	Numero del Registro Attestati	N. del Registro generale				
			V. Generatori di vapore, motori, macchine diverse ed organi delle macchine.			
22	159-1	61383	1. Baccolini Antonio, a Milano.	Scatola di tenuta in metallo per macchine a vapore e specialmente per compressori di aria e gas.	10 ottobre 1901	1
16	158-212	64107	2. Bocciarelli Giuseppe, a Pessinetto (Torino).	Nuovo sistema d'oliatura dei fusi di filatura a mezzo della capillarità.	14 giugno 1902	1
28	159-54	64329	3. Bella Marcello, a Roma.	Turbina a vapore tangenziale.	2 luglio »	1
8	158-123	63761	4. Bouvret Giovanni Luigi fu Giuseppe, a Napoli.	Générateur de vapeur, système *Bouvret*.	16 maggio »	3
17	158-225	64131	5. Lo stesso.	Alimentatore per generatori di vapore, sistema *Bouvret*.	5 giugno »	3
6	158-116	63698	6. Brioschi Achille (Ditta), a Milano.	Macchina per la granulazione di prodotti che si spacciano ed usano sotto forma granulare.	10 maggio »	5
8	158-128	63799	7. Busetto Sante, a Venezia.	Macchina rotativa a vapore *Busetto*.	22 id. »	3
25	159-37	64307	8. Cowan John, ad Edimburgo (Scozia).	Perfezionamenti nelle caldaie a tubi d'acqua.	28 giugno »	6
10	158-145	63881	9. Edison Thomas Alva, a Llewellyn Park, Essex, New-Jersey (S. U. d'America). (*Prolungamento*).	Cilindri per macinare.	3 id. »	1
10	158-146	63882	10. Lo stesso. (*Prolungamento*).	Perfezionamenti negli elevatori o norie e nei trasportatori a funi, cinghie o nastri.	3 id. »	1
28	159-65	64353	11. Enrico Giovanni, a Torino.	Cambiamento di velocità a frizione mediante pressione di olio o con servo-motore a lubrificante.	23 id. »	3
25	159-42	64314	12. Eudelin Maurice Auguste, a Joinville-le-Pont (Francia).	Carburateur pour moteurs à explosions.	30 id. »	6
6	158-120	64461	12. Forte Cajo Mario, a Lecce.	Servo-motore idraulico differenziale, sistema *Forte*.	9 luglio »	2
30	159-72	63918	14. Gesellschaft für Huberpressung C. Huber & C., a Carlsruhe (Baden). (*Prolungamento*).	Procédé et dispositif pour l'élévation du travail à la pression admissible pour récipients et autres.	5 giugno »	1
6	158-113	63661	15. Giesserei & Maschinenfabrik Oggersheim Paul Schütze, ad Oggersheim (Germania). (*Attestato completivo*).	Elevatore di liquidi.	15 maggio »	1
16	158-207	64090	16. Grönberg Axel, a Grönvik près Wasa (Finlandia).	Procédé et dispositif pour brûler les fumées et économiser le combustible dans les foyers de chaudières à vapeur.	9 giugno »	15

ATTESTATO			TITOLARE attuale della privativa	TITOLO della invenzione o scoperta	Data del deposito della domanda di privativa e dei complementi (Priorità)	Durata della privativa e dei prolungamenti
Giorno del rilascio	Numero del Registro Attestati	N. del Registro generale				
16	158-209	64100	17. Heintz Antoine, a Herstal, presso Liegi (Belgio).	Perfezionamenti nelle valvole per condutture di acque e di vapore.	20 giugno 1902	1
30	159-84	64388	18. Igel Henry, a Newcastle-on-Tyne (Inghilterra).	Perfectionnements aux moteurs rotatifs.	8 luglio »	15
11	158-155	63990	19. Lewicki Leonidas, a Dresda (Germania).	Chaudière à deux tubes à flammes avec surchauffeur à mise hors fonctions facultative. (*Rivendicazione di priorità dal 29 agosto 1901*).	10 giugno »	15
11	158-169	64045	20. Locarni Vittorio e Foltzer Camillo, a Rivarolo Ligure (Genova).	Congegno meccanico elettro-magnetico per assicurare una marcia uniforme e sincrona di più motori di qualsiasi natura e posti a qualunque distanza fra loro, qualunque sia il carico che sono indipendentemente chiamati a sopportare.	7 id. »	3
28	159-64	64351	21. Mazza Edoardo, a Torino.	Processo ed apparecchio per la separazione, l'estrazione e la ricuperazione degli elementi costitutivi di un miscuglio gasoso.	1 luglio »	3
28	159-52	61327	22. Pautrié Severino, a Genova.	Riscaldatore dell'acqua d'alimentazione per le caldaie a vapore *Pautrié*.	id. »	6
6	158-105	63597	23. Re Luigi, a Voghera (Pavia).	Pompa ad effetto diretto.	5 maggio »	3
17	158-227	64165	24. Savon Frères & C.ie, a Marsiglia (Francia).	Élévateur transporteur automatique mobile sur roues.	24 giugno »	15
6	158-110	63632	25. Schmidt Wilhelm, a Wilhelmshöhe (Germania).	Nouveau système de tiroir de distribution.	12 maggio »	6
25	159-48	64323	26. Scholl Albert, a Mannheim (Germania).	Caldaia con focolare a pozzo.	1 luglio »	6
10	158-150	63902	27. Schürmann Felix Joseph, a Münster (Germania). (*Importazione*).	Dispositif pour la fermeture automatique du niveau d'eau en cas de rupture du verre.	26 maggio »	6
6	158-109	63628	28. Société Anonyme de l'élévateur propulseur pneumatique à marche continue, a Parigi. (*Prolungamento*)	Appareil élévateur propulseur pneumatique a marche continue.	5 id. »	9
17	158-229	64146	29. Speiser Henri, a Parigi.	Machine à trier des objets suivant leur grosseur.	11 giugno »	6
16	159-208	64092	30. Taylor Charles Havelock, a Westmount (Canadà).	Chambre de séparation horizontale pour l'eau et l'air dans des appareils hydrauliques de compression d'air.	13 id. »	6
18	158-249	64221	31. Tron Giovanni, a Perosa Argentina (Torino).	Apparecchio d'applicazione della pressione atmosferica per la creazione di forza motrice nei corsi d'acqua.	27 id. »	15
			VI. Strade ferrate e tramvie.			
18	158-232	64134	1. Brambilla Giuseppe, a Milano.	Disposizione per rendere inerte il conduttore aereo delle linee tramviarie a trolley aereo, all'atto della rottura del conduttore stesso in qualsiasi punto.	14 giugno 1902	1

ATTESTATO			TITOLARE attuale della privativa	TITOLO della invenzione o scoperta	Data del deposito della domanda di privativa e dei complementi (Priorità)	Durata della privativa e dei prolungamenti
Giorno del rilascio	Numero del Registro Attestati	N. del Registro generale				
11	158-165	64032	2. Camuzzoni Umberto, a Verona.	Sistema di attacco automatico per vagoni ferroviari, applicabile anche a quelli attualmente in uso sia per passeggeri che per merci, con annesso congegno per la disgiunzione dei vagoni medesimi, senza che il manovratore con proprio e sempre grave pericolo (sia in via ordinaria che nel caso di operarne l'isolamento per incendio) debba introdursi fra gli stessi.	10 giugno 1902	1
22	159-2	63890	3. Casale Bartolomeo fu Giuseppe, a Genova.	Rotella dentata con rete metallica a lati sporgenti, sistema *Casale*, per la comunicazione dell'elettricità ai tramways elettrici.	31 maggio »	2
15	158-199	64082	4. Citterio Giuseppe, a Milano.	Staffa frenacarro, sistema *Citterio*.	9 giugno »	3
13	158-181	64066	5. Coleman Frederick H. Walter, a Wiesbaden (Germania).	Disposizione per rinnovare l'aria nei veicoli ferroviari o simili.	6 id. »	3
25	159-35	64303	6. Consolidated Car Fender Company, a Providence, Rhode Island (S. U. d'America).	Salvagente per carrozze tramviarie.	23 id. »	1
15	158-196	63257	7. De Braam Jacques Pierre, a Parigi.	Dispositif enregistreur et de contrôle de la position des signaux au passage des trains et des manoeuvres du mécanicien au passage devant les signaux (*Rivendicazione di priorità dal 9 ottobre 1901*).	8 aprile »	6
4	158-91	63448	8. Drummond Dugald, a Surbiton, Surrey (Inghilterra). (*Attestato completivo*).	Dispositivo per arrestare le scintille delle locomotive ed altre macchine a vapore.	25 id. »	—
6	158-104	63592	9. Ferraro Pasquale, a Napoli.	*Trenofono*, ossia telefono applicabile ai treni in movimento.	1° maggio »	1
25	159-47	64322	10 Herr Edwin Musser, a Pittsburg Pa. (S. U. d'America).	Perfezionamenti relativi alle scarpe dei freni.	7 luglio »	15
13	158-178	64058	11. Hilmar Josef, a Magdeburg (Germania).	Scambio per binario da tramway.	16 giugno »	6
17	158-228	64178	12. Köhn Franz, a Plön Holstein (Germania).	Sistema di agganciamento laterale per veicoli ferroviari.	25 id. »	1
8	158-129	63800	13. Levi Roberto Alberto di Salomone al Cairo (Egitto).	Sistema automatico di block su reti ferroviarie, a trazione meccanica, onde togliere il pericolo di collisione fra due treni in marcia su uno stesso binario.	26 maggio »	2
11	158-167	64041	14. Marin Eugène, a Vincennes (Francia).	Système d'appareils avertisseurs pour trains en marche.	2 giugno »	6
13	158-177	64057	15. Meyer Robert proprietario della Ditta P. Luckow & C.°, a Breslavia (Germania).	Dispositivo agitatore per i meccanismi spargitori di rena ad aria compressa.	16 id. »	6
22	159-7	64204	16 Monbeig Julien Henri e Forsans Pierre, a Biarritz (Francia).	Nouveau coussinet avec pompe à huile pour véhicules et autres applications.	18 id. »	6
18	158-246	64158	17. Noever Carl, a Berlino.	Vagone protettore per treni ferroviari.	23 id. »	15

ATTESTATO			TITOLARE attuale della privativa	TITOLO della invenzione o scoperta	Data del deposito della domanda di privativa o dei complementi (Priorità)	Durata della privativa e dei prolungamenti
Giorno del rilascio	Numero del Registro Attestati	N. del Registro generale				
30	159-82	64383	18. Stewart Thomas Bell, Turner William Herbert e Dixon Rowland Edward, a Leeds (Inghilterra).	Perfezionamenti negli apparati automatici per il comando degli aghi degli scambi sulle linee elettriche, ferroviarie e tramviarie.	7 luglio 1902	1
30	159-74	63942	19. Wyss Henri, a Levallois-Pierret (Francia). *(Prolungamento)*.	Nouveau système de boîte pour fusées d'essieux.	4 giugno »	3
			VII. Carozzeria e veicoli diversi.			
13	158-180	64065	1. Archer James, a Manchester (Inghilterra).	Perfezionamenti nelle trasmissioni con rapporto variabile per velocipedi e veicoli automobili.	16 giugno 1902	6
25	159-36	64306	2. Bernard Paul Louis, a Parigi.	Mors renversé à bascule, système *Bernard.*	28 id. »	1
8	158-126	63782	3. Bielefelder Maschinen-Fabrik vormals Dürkopp & C., a Bielefeld (Germania).	Ingranaggio per velocipedi ed altri veicoli, permettente di ottenere varie velocità.	27 maggio »	6
25	159-24	64226	4. Erbes Felix, a Kaiser-Ebersdorf presso Vienna.	Perfectionnements aux selles.	21 giugno »	6
6	158-102	63549	5 Genesini Vincenzo Antonio, a Bologna.	*L'attendente del ciclista* apparecchio per tener dritta e ferma la bicicletta senza appoggiarla al muro oppure senza rovesciarla a terra.	1 maggio »	3
30	159-86	64396	6. Manasse Enrico e Braccialini Salvo, a Firenze.	Nuovo freno *Spórt* per biciclette.	2 luglio »	2
10	158-141	63868	7. Polack Max, a Waltershausen (Germania).	Bandage en caoutchouc pour véhicules de route.	2 giugno »	6
28	159-51	64326	8. Rainbeaux Abel, a Parigi.	Suspension des véhicules au moyen de ressorts à air comprimé.	2 luglio »	1
18	158-235	64137	9. Richardson Sam Thomas e Price Richard, a Birmingham (Inghilterra).	Perfectionnements apportés aux roues de véhicules.	14 giugno »	6
18	158-243	64148	10. Siffrid Emile, a Parigi.	Dispositif de pompe à air pour chambres à air de bandages pneumatiques.	23 id. »	6
22	159-13	64171	11. Société Anonyme des Etablissements Falconnet Perodeau, a Choisy-le-Roi (Francia).	Perfectionnements dans les chambres à air pour bandages pneumatiques.	25 id. »	6
16	158-204	64085	12. Strada Gaetano, a Milano.	Salvagente automatico per automotrici elettriche a benzina e per locomotive.	9 id. »	3
25	159-31	64254	13. N. Tire Company, a Chicago, Illinois (S. U. d'America).	Perfectionnements apportés aux bandages en caoutchouc et à leurs modes de fabrication.	3 id. »	6

ATTESTATO			TITOLARE attuale della privativa	TITOLO della invenzione o scoperta	Data del deposito della domanda di privativa e dei complementi (Priorità)	Durata della privativa e dei prolungamenti
Giorno del rilascio	Numero del Registro Attestati	N. del Registro generale				
			VIII. Navigazione ed aeronautica.			
22	159-4	64188	1. Ferraro Pasquale e Ferraro Angelo, a Napoli.	Girometro meccanico *Ferraro* per navi.	4 giugno 1902	1
15	158-193	63030	2. Gianese Benvenuto, a Genova. (*Prolungamento*).	Sistema di salvataggio in caso di naufragio, con zattera a liberazione meccanica.	24 marzo »	1
18	158-248	64170	3. Krakow Alfred K. R. (America), a Berlino.	Navire aérien dirigeable (machine volante).	24 aprile »	1
11	158-166	64033	4. Norddeutscher-Lloyd (Società), a Brema (Germania).	Dispositif perfectionné pour actionner, d'une station de commande commune, des portes de cloisons étanches.	14 giugno »	15
6	158-107	63616	5. Sobrero Giuseppe, a Genova.	Apparecchio *Sobrero* per lo sfruttamento del beccheggio di navi a vapore a vantaggio delle loro macchine.	7 maggio »	1
25	159-27	64246	6. Submarine Signal Company, a Boston Mass. (S. U. d'America).	Perfectionnements dans le mode de transmission du son par l'eau et dans les appareils employés à cette effet.	23 giugno »	6
25	159-29	64463	7. La stessa.	Perfectionnements apportés aux appareils propres à la transmission du son dans l'eau.	23 id. »	6
18	158-244	64155	8. Tuckfield Charles, Hodge Frederick Arthur e De Forges Garland Walker George, a East Molesey (Inghilterra).	Appareil d'observations aèriennes.	23 id. »	6
			IX. Elettrotecnica.			
18	158-240	64145	1. Andreen Elis Carl e Stålhane Otto, a Ludvika (Svezia).	Générateur ou moteur à courants continus et à enroulement ouvert.	18 giugno 1902	6
15	158-191	62644	2. Bopp Adolf, a Berlino.	Appareil de contrôle et de contact.	17 febbraio »	6
11	158-159	64005	3. Casabona Martino, a Spezia.	Indicatore telegrafico.	10 giugno »	3
30	159-78	64378	4. de Mare Fredérich, a Bruxelles (Belgio).	Diffuseurs électrothermiques	7 luglio »	6
28	159-62	62639	5. Gaillard Raoul e Ducretet Eugène, a Parigi.	Microphone pour forts courants	31 marzo »	6
30	159-88	64551	6. Gambera Pietro, a Salerno.	Pila elettrica a corrente continua e costante.	16 luglio »	1
8	158-131	63818	7. Ghilardi Sigismondo, e Milano.	Condotti pluritubolari a diaframmi sovrapposti in cemento idraulico, terra cotta, asfalto od altro materiale costruttivo per la protezione sotterranea dei cavi elettrici e telefonici.	23 maggio »	3

ATTESTATO			TITOLARE	TITOLO	Data del deposito	Durata della privativa
Giorno del rilascio	Numero del Registro Attestati	N del Registro generale	attuale della privativa	della invenzione o scoperta	della domanda di privativa e dei complementi (Priorità)	e dei prolungamenti
16	158-217	64114	8. Hall Charles Martin, a Niagara Falls (S U. d'America).	Perfectionnements à la fabrication des objets en charbon.	10 giugno 1902	6
11	158-160	64174	9. Karlsbader Kaolin Industrie Gesellschaft, a Merkelsgrün près Karlsbad (Austria). (*Prolungamento*).	Isolatore ad alta tensione.	25 id. »	1
13	158-189	64080	10. Lambert Gustaf, a Charlottenburg (Germania).	Nouveau système de connexions électriques pour l'"enregistrement des communications téléphoniques demandées au bureau central.	8 id. »	6
13	158-190	64081	11. Lo stesso.	Nouveau jack pour multiples.	8 id. »	6
13	158-187	64077	12. Mansbridge George Frederick, a Wimblendon (Inghilterra).	Perfectionnements dans les condensateurs électriques.	19 id. »	6
18	158-237	64139	13. Rowland Telegraphic Company, a Baltimore Maryland (S. U. d'America).	Appareil transmetteur pour télégraphes électriques.	14 id. »	6
8	158-138	63857	14. Sacerdote Secondo, a Vercelli (Novara).	Nuovo sistema per impedire la formazione di scintille durante l'apertura di un circuito percorso da corrente e sua applicazione speciale alle spazzole per macchine elettriche ed agli interruttori.	24 maggio »	2
11	158-152	63928	15. Siemens & Halske Aktien Gesellschaft, a Berlino.	Disposizione per interrompere correnti elettriche mediante interruttori costituiti da una o più coppie di piastre di contatto, piane o leggermente convesse, messe in serie fra loro. (*Rivendicazione di priorità dal 5 settembre 1900*).	31 id. »	14
25	159-28	64247	16. La stessa.	Parafulmini con scaricatori a corna. (*Rivendicazione di priorità 8 giugno 1901*).	23 giugno »	14
8	158-133	63832	17. Vosmaer Alexander, a Nieuwersluis (Olanda).	Dispositif pour l'obtention de décharges électriques obscures.	30 maggio »	6
8	158-134	63833	18. Lo stesso.	Appareil ozoniseur perfectionné.	30 id. »	6
			X. Meccanica minuta e di precisione, strumenti scientifici e strumenti musicali.			
17	158-223	64125	1. Carol Otto (Ditta), a Berlino.	Mécanisme de commande de sourdines pour pianos.	21 giugno 1902	6
28	159-58	64334	2. Compagnie parisienne d'éclairage et de chauffage par le gaz, a Parigi.	Distributeur-compteur de matières solides.	13 giugno »	6
22	159-11	63865	3. Frahm Hermann, ad Amburgo (Germania).	Appareil mesurant et indiquant les vitesses de rotation par voie optique. (*Rivendicazione di priorità del 26 marzo 1901*).	19 maggio »	6
25	159-45	64319	4. Fuhrer Adolph, a Treorchy (Inghilterra).	Sveglia con suoneria multipla.	30 giugno »	1

ATTESTATO			TITOLARE attuale della privativ.	TITOLO della invenzione o scoperta	Data del deposito della domanda di privativa e dei complementi (Priorità)	Durata della privativa e dei prolungamenti
Giorno del rilascio	Numero del Registro Attestat	N. del Registro generale				
22	159-8	64206	5. Hedman Eric Gustaf, a Stoccolma.	Perfectionnements aux balances automatiques.	17 giugno 1902	15
8	158-136	63852	6. Levet Giovanni Antonio, a Bellino (Cuneo).	*Cronosiderometro* ossia misuratore del tempo mediante le stelle.	26 maggio »	2
15	158-192	62873	7. Miglioretti Alberto, a San Sebastiano da Po (Torino). *(Prolungamento).*	Elettro-barometro ossia indicatore automatico dalla direzione delle variazioni barometriche.	11 marzo 1902	1
30	159-75	63943	8. Pœsio Giuseppe, a Torino. *(Prolungamento).*	Numeratore di sicurezza per serrature di casse forti.	4 giugno »	3
30	159-85	64393	9. Ricci Giov. Battista fu Matteo, a Roma.	Ierodago, strumento automatico destinato a rendere facile ed efficace tanto la composizione quanto l'esecuzione della musica naturale.	9 luglio »	3
8	158-135	63836	10. Schlotfeld Heinrich Wilhelm, a Kiel (Germania).	Compteur de vitesse pour évaluer les mouvements de rotation avec récipients de liquides rotatoires et manomètre. *(Rivendicazione di priorità dal 7 settembre 1901).*	30 maggio »	6
8	158-122	63741	11. Schultz Heinrich, a Berlino.	Apparecchio elettrico per regolare il calorico. *(Rivendicazione di priorità dal 20 gennaio 1899.*	23 id. »	6
			XI. Armi e materiali da guerra, da caccia e da pesca.			
28	159-63	64143	1. Bonariva Giovanni e Pasolini Giacomo, a Brescia.	Fucile ad una canna con chiusura e sicurezza speciale detto Eureka.	19 giugno 1902	3
30	159-87	64398	2. Chiaravallo Gerardo, a Torino.	Nuova cartuccera automatica.	7 luglio »	3
18	158-242	64128	3. Cocâtre André, a Parigi.	Cordeau plombé pour filets de pêche.	21 giugno »	1
16	158-202	63826	4. Fried Krupp (Ditta) a Essen s[Ruhr (Germania).	Procédé et dispositif pour transporter les munitions du chariot à munitions dans l'axe de chargement de la bouche à feu.	21 maggio »	15
16	158-203	63976	5. La stessa.	Pièce d'artillerie avec mécanisme pour amener rapidement le canon de la position de tir dans la position de chargement et inversement.	30 id. »	15
[illegible]	159-41	64312	6. Mauser Paul, a Oberndorf s[N (Germania).	Dispositivo di sicurezza per il cane nelle armi da fuoco.	30 giugno »	1
25	159-44	64318	7. Thorneycroft James Baird, a Netherplace (Scozia).	Perfectionnements apportés aux fusils et autres petites armes à feu.	30 giugno »	—
			XII. Chirurgia, terapia, igiene e mezzi di protezione contro gl'incendi ed altri infortuni.			
11	158-151	63907	1. Allocca Alfonso fu Raffaele, a (Napoli).	Macchina per spazzare ed innaffiare le vie della città.	22 maggio 1902	3

ATTESTATO			TITOLARE attuale della privativa	TITOLO della invenzione o scoperta	Data del deposito della domanda di privativa e dei complementi (Priorità)	Durata della privativa e dei prolungamenti
Giorno del rilascio	Numero del Registro Attestati	N del Registro generale				
25	159-40	64310	2. Bacci Spiro, a Roma.	Meccanismo atto a domare gli incendi di teatri, magazzini, appartamenti, ecc., mediante una pioggia di rena o sabbia proveniente da cassettine poste sul soffitto.	28 giugno 1902	1
			XIII. Costruzioni civili, stradali ed opere idrauliche.			
22	159-10	64235	1. Bougleux Eugenio, fu Enrico, a Pisa.	Pozzo perfezionato ad aspirazione.	26 giugno 1902	3
4	158-97	63507	2. Cassano Vito di Donato, a Bari.	Composizione per pavimentazione in marmi e pietre artificiali in *Express*.	27 aprile »	3
13	158-179	64062	3. Dumas Maurice, a Bruxelles.	Nouveau système d'armatures pour les pièces en béton de ciment armé.	16 giugno	1
16	158-205	64088	4. Frappier Ernest, a Parigi.	Tassello da infiggersi nel legno o nel muro.	10 id. »	6
6	158-112	63661	5. Odorico Odorico, a Milano.	Sistema di costruzione in cemento armato.	7 maggio »	5
28	159-59	64342	6. Siegwart Hans, a Lucerna (Svizzera).	Machine à couper les poutres artificielles.	26 giugno »	6
			XIV. Materiali laterizi, cementi, calci ed altri materiali da costruzione.			
6	158-103	63558	1. Chinaglia Giuseppe, a Torino.	Composizione od impasto per pavimenti ed altre applicazioni.	30 aprile »	3
11	158-156	63995	2. Ferracciù Filiberto, a Savona (Genova). *(Attestato completivo)*.	Perfezionamenti nella fabbricazione di mattoni refrattari o pezzi sagomati refrattari di qualsiasi genere per forni ad alta temperatura, stufe, crogiuoli, storte per gas, ecc.	15 giugno »	—
6	158-117	63702	3. Morandi Aurelio, a Campodarsego (Padova).	Piattaforma girevole per macchine da fabbricare laterizi.	12 maggio »	3
13	158-173	64049	4. Spangher Ugo, a Milano.	Piastrelle in legno per pavimenti con sottoposto strato d'asfalto atto a far presa con la malta.	7 giugno »	3
			XV. Vetri e ceramiche.			
18	158-241	63960	1. Nani Gio. Battista, a Genova.	Marmorizzazione dei vetri.	4 giugno 1902	5
			XVI. Illuminazione.			
28	159-56	64332	1. Borsini Arturo, a Prato (Firenze).	Candela a sei fori.	4 luglio »	3
6	158-114	63693	2. Bremer Hugo, a Neheim (Germania). *(Attestato completivo)*.	Lampada ad arco.	10 maggio »	—

ATTESTATO			TITOLARE attuale della privativa	TITOLO della invenzione o scoperta	Data del deposito della domanda di privativa e dei complementi (Priorità)	Durata della privativa o dei prolungamenti
[illegible]	Numero del Registro Attestati	N. del Registro generale				
6	158-115	63695	3. Bremer Hugo, a Neheim (Germania). *(Attestato completivo).*	Lampada ad arco.	10 maggio 1902	—
28	159-61	65286	4. Canioni Lucien Paul Sylvestre e Marciano Fortunato, a Parigi.	Système d'allumage automatique des becs et brûleurs à gaz avec ou sans incandescence.	8 ottobre »	6
4	158-96	63486	5. Compagnia Anonima Continentale già J. Brunt & C., a Milano.	Nuovo sistema d'accensione ad un solo movimento di fanali d'illuminazione a gas con reticelle ad incandescenza.	17 aprile »	3
22	159-9	64211	6. Farbenfabriken vorm. Friedr. Bayer & C., ad Elberfeld (Germania).	Scatole per conservare o spedire polveri per luce istantanea e simili.	18 giugno »	6
22	159-16	64181	7. Flameless Gas Light Company, a Londra.	Perfectionnements dans les brûleurs incandescents à gaz et à vapeur.	16 id. »	14
25	159-43	64316	8. Hegner Ignace Hippolyte, a Bois-Colombes (Francia).	Perfectionnement à l'éclairage électrique par incandescence.	30 id. »	1
18	158-247	64166	9. Parker Match Company, a Jersey City New-Jersey (S. U. d'America).	Perfectionnements dans la fabrication des allumettes.	24 id. »	6
22	159-19	64337	10. Pierin Gaetano, a Vicenza.	Accenditore comandato a distanza.	28 id. »	1
11	158-164	64925	11. Setti Fulgenzio fu Gaetano, a Vicenza.	Apparecchio per l'accensione e spegnimento del gas mediante aumento e diminuzione della pressione sull'officina di produzione.	7 id. »	1
13	158-183	64072	12. Seymour John, a Toronto (Canadà).	Perfezionamenti nelle macchine per mescolare gas ed aria.	17 id. »	6
8	158-124	63765	13. Stettiner Chamotte-Fabr ik Aktien Gesellschaft vorm Didier, a Stettino (Germania). *(Attestato completivo).*	Nouvelle disposition des réservoirs à charbon pour les cornues à gaz inclinées.	17 maggio »	—
13	158-176	64054	14. Tolotti Valerio Carlo di Giuseppe, a Genova.	Macchina per il riempimento meccanico delle scatole a busta di fiammiferi di legno.	11 giugno »	3
			XVII. Riscaldamento, ventilazione e apparecchi di raffreddamento.			
18	158-233	64135	1. Carloni Carlo, a Milano.	Innovazioni nelle graticole o griglie dei focolai.	14 giugno 1902	3
4	158-93	63454	2. Ceccarelli Aroldo, a Milano.	Forno per la distillazione rapida e continua dei combustibili, legna, lignite e torba.	16 aprile »	3
10	158-148	63884	3. Edison Thomas Alva, a Llewellyn Park, Essex, New-Jersey (S. U. d'America). *(Prolungamento).*	Perfezionamenti nei seccatoi.	3 giugno »	1
30	159-81	64380	4. Memmo Riccardo, a Roma.	Four électrique en polyphase ou à plusieurs charbons monophases. *(Rivendicazione di priorità dall' 11 gennaio 1902).*	7 luglio »	2

ATTESTATO			TITOLARE attuale della privativa	TITOLO invenzione o scoperta	Data del deposito della domanda di privativa e dei complementi (Priorità)	Durata della privativa e dei prolungamenti
Giorno del rilascio	Numero del Registro Attestati	N. del Registro generale				
13	158-186	64075	5. Möller Gustav, a Hohenlimburg (Germania).	Procédé et appareil pour chauffer au rouge les objets dans les creusets et autres vases ou récipients analogues (*Rivendicazione di priorità dal 19 gennaio 1901*).	6 giugno 1902	6
11	158-161	64007	6. Officine Meccaniche ing. Zanella, Biffi & C.i, (Ditta), a Treviglio (Bergamo).	Nuovo apparecchio per la fabbricazione ed immagazzinamento del gas povero utilizzante il calore del gas nascente per la vaporizzazione dell'acqua necessaria alla saturazione del vento comburente il carbone nel gasogeno, sistema *ing. Zanella, Biffi & C.i.*	7 id. »	3
25	159-34	64302	7. Puigianer Alberto e Puigjaner Pedro, a Barcellona (Spagna).	Nouvelle grille pouvant brûler toute sorte de combustibles solides.	23 id. »	6
11	158-168	64044	8. Reck Anders Borch, a Copenhagen.	Impianto di riscaldamento a termosifone.	7 id. »	6
28	159-53	64328	9. Roze Henri di Carlo, a Barletta (Bari).	Asciugatoio sistema *Henri Roze.*	2 luglio »	3
11	158-153	63930	10. Sardi Vincenzo, a Torino.	Forno speciale per conglomerare o cuocere materiali diversi come carbone minuto, materie vegetali e simili.	2 giugno »	3
28	159-55	64331	11. Shedd Electric Manufacturing Company, a New-York.	Perfezionamenti nei ventilatori e nei loro attaccamenti.	3 luglio »	6
13	158-184	64073	12. Taylor Edward Randolph, a Pen Yan, New-York (S. U. d'America).	Perfectionnements apportés aux fours électriques et à la production de corps chimiques au moyen de ces fours.	17 giugno »	6
13	158-213	64109	13. Valinotti Matteo, a Torino.	Perfezionamenti negli agglomeramenti di carboni.	16 id. »	3
14	158-211	64102	14. Walker William Hall, a Boston Mass. (S. U. d'America).	Radiateur formé par sections.	20 id. »	1
			XVIII. Mobilio e materiale per abitazioni, negozi, uffici e locali pubblici.			
4	158-92	63450	1. Allamel Mario di Augusto, a Milano.	Perfezionamento al rocchetto della macchina per lavare.	16 aprile 1902	2
13	158-174	64050	2. Cuzzi Antonio, a Padova.	Bocchetta di sicurezza per cassette di elemosine.	9 giugno »	3
22	159-5	64190	3. Enrico Michele fu Giuseppe, a Porto Maurizio.	Tappo igienico economico.	24 id. »	2
30	159-90	64877	4. Fabrizi Arturo, a Roma.	Lavatrice automatica *L'economica.*	30 agosto »	2
8	158-130	63813	5. Felicelli Adriano fu Carlo e Leber Federico fu Pietro, a Milano.	Registratore *New-York* per raccogliere documenti commerciali e legali.	23 maggio »	2
22	159-17	64182	6. Fels Alberto, a Milano.	Meccanismo per bambole camminanti su rotelle ed altri giuocattoli.	6 giugno »	3

Giorno del rilascio	Numero del Registro Attestati	N del Registro generale	TITOLARE attuale della privativa	TITOLO della invenzione o scoperta	Data del deposito della domanda di privativa e dei complementi (Priorità)	Durata della privativa e dei prolungamenti
28	159-66	64361	7. Giordano Generoso, a Torino.	Nuovo turacciolo a rubinetto intercettatore pneumatico.	30 giugno 1902	3
30	159-76	64373	8. Lo stesso.	Nuovo apparecchio travasatore pneumatico.	30 id. »	3
22	159-3	64185	9. Patterson Rufus Lenoir, a New-York.	Dispositif perfectionné de fermeture pour bouteilles et autres récipients semblables.	16 id. »	6
13	158-175	64051	10. Pauri Adolfo di Luigi, a Falconara (Ancona).	Bottiglia a chiusura ermetica.	15 id. »	1
11	158-170	64046	11. Pollacsek Adriano Giulio, a Berlino.	Porta ombrello e bastoni consistente di una parete posteriore da appendersi con una balaustra e un serbatoio per l'acqua che scola applicato alla estremità inferiore della parete posteriore sopra una lista di appoggio e facilmente amovibile.	7 id. »	3
25	159-49	64324	12. Rumpfkeil Adolf, a Gross-Berkell presso Hameln (Germania).	Nuova specie di attaccapanni.	1 luglio »	1
15	158-198	63748	13. Schenker Emil, a Schönenwerd, Cantone di Soletta (Svizzera).	Nuova tenda di stoffa. *(Rivendicazione di priorità dal 15 novembre 1901).*	14 maggio »	6
16	158-216	64113	14. Schwelmer Eisenwerk Müller & C° Aktien gesellschaft, a Schwelm (Germania).	Appareil servant au tirage de liquides.	10 giugno »	3
13	158-188	64078	15. Taveggia Ambrogio e Boggiali Attilio, a Milano.	Nuova macchina per applicare il turacciolo alle bottiglie.	8 id. »	3
			XIX. Filatura, tessitura e industrie complementari.			
25	159-30	64249	1. Baumann Frères (Ditta), a Ruti, Zurigo (Svizzera).	Dispositif de freinage de la navette applicable aux métiers à tisser mécaniques. *(Rivendicazione di priorità dal 4 gennaio 1902).*	21 giugno 1902	3
17	158-222	64124	2. Chemische Fabriken vorm. Weiler-ter Meer, a Uerdingen, a Rh. (Germania).	Processo per stampare con materie coloranti solforose.	21 id. »	1
18	158-250	64225	3. Comolli Carlo, a Milano.	Guidanavette *Comolli.*	22 id. »	3
18	158-239	64144	4. Fougeirol Edouard, a Parigi.	Procédé et appareil pour le dévidage de la soie à grande vitesse. *(Rivendicazione di priorità dal 28 dicembre 1901).*	18 id. »	6
18	158-238	64140	5. International Belanger Spinning, Ring Company, a Boston, Mass. (S. U. d'America).	Mécanisme fileur perfectionné à anneaux.	14 id. »	6

ATTESTATO			TITOLARE attuale della privativa	TITOLO della invenzione o scoperta	Data del deposito della domanda di privativa e dei complementi (Priorità)	Durata della privativa e dei prolungamenti
Giorno del rilascio	Numero del Registro Attestati	N. del Registro generale				
6	158-106	63608	6. Kirsch Bernhard e Pessl Adolf, a Vienna. *(Prolungamento).*	Cordes à section circulaire et procédé pour leur fabrication.	9 maggio 1902	9
11	158-154	63955	7. Gli stessi. *(Attestato completivo).*	Machine à tresser.	7 giugno »	—
11	158-157	63996	8. Kleinberg Louis & Szczepanik Jean, a Vienna. *(Prolungamento).*	Métier à tisser électrique dans lequel la formation du pas s'opère sans l'emploi de cartons.	2 id. »	9
16	158-214	64111	9. Leinveber Alfred, a Hilbersdorf Chemnitz (Germania).	Procédé de fabrication de fils textiles à l'aide de courtes fibres, particulièrement de la cellulose de la pâte à papier, de la pâte mécanique de bois, et de substances similaires.	13 id. »	6
22	159-6	64203	10. Peregalli Ferdinando, a Lugano (Svizzera).	Bacinella detta: *La Generosa*, ossia nuovo sistema e nuovo apparecchio per l'accoppiamento della trattura, cannatura, e stracannatura della seta in una sola operazione.	19 id. »	3
4	158-94	63639	11. Sammartin Luigi fu Pancrazio, a Vicenza.	Animetta pulitrice per la filatura della seta.	7 maggio »	2
28	159-60	64344	12. Stäubli Hermann, ad Horgen (Svizzera).	Appareil à lisière centrale.	26 giugno »	6
30	159-79	64379	13. Tourtellier T. & Fils Ditta, a Mulhouse (Alsace).	Ensouple et rouleau de toile en tôle de fer avec disques d'enroulage et poulies de freinage en tôle d'acier pour métier a tisser.	7 luglio »	15
17	158-230	64187	14. Zaffaroni Pietro fu Giuseppe, a Induno Olona (Como).	Apparecchio d'arresto automatico per la rottura del nastro o del vello nelle carde del cotone.	21 giugno »	1
			XX. Vestiario ed oggetti d'uso personale.			
22	159-12	64084	1. Amson Frères (Società), a Parigi.	Dispositif de sûreté pour la suspension, de sacs, réticules, ecc. *(Rivendicazione di priorità dal 28 dicembre 1901).*	9 giugno 1902	6
30	159-83	64385	2. Christophersen Rasmus Albert, a Svendborg (Danimarca).	Reggi-cravatte.	7 luglio »	6
25	159-21	64212	3. Dresel Wilhelm, a Berlino.	Chiusura meccanica per vestiti.	27 giugno »	6
16	158-220	64120	4. Koch Friedrich, a Francoforte s|M. (Germania).	Innovazioni nella produzione di gancetti e bottoni per legacci.	13 id. »	2
15	159-33	64298	5. Lo stesso.	Processo ed apparecchio per la produzione di occhielli di celluloide.	22 id. »	2
11	158-162	64013	6. Kubelka Josef, a Vienna.	Forme destinate ad impedire la deformazione delle calzature.	12 id. »	6
22	159-14	64175	7. Parramore Roddin West e Guinsburg Victor, a New-York.	Support port bas.	25 id. »	1

ATTESTATO			TITOLARE attuale della privativa	TITOLO della invenzione o scoperta	Data del deposito della domanda di privativa e dei complementi (Priorità)	Durata della privativa e dei prolungamenti
Giorno del rilascio	Numero del Registro Attestati	N. del Registro generale				
25	159-25	64227	8. Phoenix Boot Machinery Comp.y Limited, a Londra	Macchina per ripiegare e comprimere le costole delle suole.	21 giugno 1902	6
11	158-163	64019	9. Rehn Carl a Mulhouse (Alsazia).	Dessous de bras interchangeables.	13 id. »	1
30	159-80	64382	10. Thoeni Emilio di Giacomo, a Genova.	Cravatta *Roosevelt*.	7 id. »	3
16	158-218	64116	11. Viganò & C.º (Ditta), a Milano.	Nouveau genre de chaussure hygiénique dénommée la *Salus*.	13 luglio »	3
			XXI. Pelli e cuoi.			
30	159-89	64569	1. Piana Guglielmo, a Torino.	Cinghia formata da striscie di cuoio o pelle unite fra di loro mediante cuciture di refe o metalliche, od anche mediante colla.	19 id. »	3
11	158-158	64003	2. Righini Desiderio & figli (Ditta), a Torino.	Fabbricazione di code artificiali di pellicceria.	7 giugno 1902	3
8	158-121	63463	3. Sutton John Washburn, a Brooklyn (S. U. d'America). (*Prolungamento*).	Perfezionamenti nelle macchine per estirpare il pelo irto delle pelliccie.	26 aprile »	9
			XXII. Industria della carta.			
28	159-70	64370	1. Ponsiglioni Guido, a Meina (Novara).	Molazza speciale per la fabbricazione della carta di paglia.	27 giugno »	3
25	159-26	64234	2. Società italiana dei prodotti alimentari Maggi, a Milano.	Perfectionnements apportés aux boîtes pliantes.	21 id. »	3
16	158-206	64089	3. Walbinger Max, a Bischweiler (Germania).	Procédé pour le traitement des cartons et des papiers impregnés de goudron, d'asphalte etc. etc.	7 id. »	
			XXIII. Industrie ed arti grafiche.			
6	158-111	63653	1. Aktien Gesellschaft für Anilin-Fabrication, a Berlino.	Enveloppes protectrices des pellicules à rouleaux impénétrables à la lumière (*Rivendicazione di priorità dal 6 luglio 1901*).	4 maggio »	15
28	159-67	64362	2. Gaensler Ignazio, a Torino.	Nuovo sistema di scrittura e decorazione a smalto sugli oggetti in ferro smaltato.	30 giugno »	3
15	158-200	64083	3. Hoffmann W. Otto G. m. b. H. (Società), a Leipzig-Rendnitz (Germania).	Processo per produrre clichés mediante trasporto da lastre fototipiche.	9 id. »	6
18	158-231	64034	4. Hooley Thomas, a Manchester (Inghilterra).	Perfectionnements relatifs aux machines pour l'impression en poudre d'or, d'argent etc.	14 id. »	1

ATTESTATO			TITOLARE attuale della privativa	TITOLO della invenzione o scoperta	Data del deposito della domanda di privativa e dei complementi (Priorità)	Durata della privativa e dei prolungamenti
Giorno del rilascio	Numero del Registro Attestati	N del Registro generale				
13	158-171	64047	5. Linotype Company Limited, a Londra.	Machine à graver pantographique.	7 giugno 1902	6
13	158-172	64048	6. La stessa.	Machine à graver, pantographique, a trois dimensions.	7 id. »	6
25	159-39	64309	7. Photo-Stone syndicate Limited, a Londra,	Perzionamenti nei processi relativi alla stamperia.	28 id. »	6
16	158-219	64117	8. Szczepanik Jan, Vienna.	Procédé pour la production d'images en couleurs naturelles.	13 id. »	6
28	159-57	64333	9. Vathis Solon, a Parigi.	Procédé d'obtention d'épreuves photographiques multicolores dénommé *Pyrochromographie.*	4 luglio »	1
			XXIV. Industrie chimiche diverse.			
6	158-108	63621	1. Alvisi Ugo & Millosevich Federico, a Roma. (*Prolungamento*).	Processo di trattamento per via umida degli allumi, allumiti e materiali analoghi, allo scopo di ricavarne separati composti alluminici e potassici industriali.	10 maggio »	2
30	159-77	64377	2. Bertrand Emile Gustave, a Parigi.	Produit denommé *Asol* sélecteur de calories et de la lumière des rayons solaires.	7 luglio »	6
30	150-73	63932	3. Cambiaggi Giacomo fu Giovanni, a Serravalle Scrivia (Alessandria). (*Prolungamento*).	Metodo per l'estrazione del cremortartaro dalle vinacce, fondato sulla proprietà che ha il bitartrato di potassa di formare dei tartrati solubili, sotto l'azione dei carbonati alcalini di soda e di potassa e quindi di precipitare da una soluzione acida.	30 maggio »	13
8	158-137	63842	4. Clarenbach Eugen, a Berlino. (*Importazione*)	Procédé et appareils pour traiter toutes éspeces de matières animales dans le but d'en obtenir de l'engrais, de la colle et de la graisse.	30 id. »	8
4	158-95	63465	5. Compagnie Universelle d'Acétylène, a Parigi.	Appareil portatif et démontable pour la production d'un gaz par réaction d'un liquide sur un solide.	28 aprile »	6
8	158-127	63788	6. Dufour Fratelli (Ditta), a Genova. (*Attestato completivo*).	Processo di modificazione degli estratti tannici per l'azione riducente di alcuni metalli.	23 maggio »	—
28	159-69	64365	7. Elektrochemische Werke Gesellschaft mit Beschränkter Haftung, a Bitterfeld (Germania).	Processo per produrre ossalati da un formiato.	28 giugno »	6
25	159-50	64325	8. Froment Alcide, a Settimo-Vittone (Torino).	Esplodenti nitro-metallici.	1° luglio »	1
6	158-119	63724	9. Junghans Arthur, a Schramberg (Germania).	Procédé de séchage et de blanchiment par irradiation artificielle.	20 maggio »	1
4	158-98	63541	10. Levi Giorgio, Garelli Felice e la Società Italiana dei Forni-Elettrici, a Roma. (*Attestato completivo*).	Utilizzazione industriale per via elettrotermica del solfato di bario (spato pesante) per la produzione di acetilene, idrato di bario e zolfo.	2 id. »	—

ATTESTATO			TITOLARE attuale della privativa	TITOLO della invenzione o scoperta	Data del deposito della domanda di privativa e dei complementi (Priorità)	Durata della privativa e dei prolungamenti
Giorno del rilascio	Numero del Registro Attestati	N. del Registro generale				
4	158-99	63542	11. Levi Giorgio, Garelli Felice e la Società Italiana dei Forni Elettrici, a Roma. (*Attestato completivo*).	Utilizzazione con processo elettrotermico delle schiume di defecazione delle melasse mediante preparazione sia di ossido di bario, sia di carburo di bario, sia del miscuglio di ossido di bario e di carburo di bario con successiva produzione di acetilene e di idrato di bario e zolfo.	2 maggio 1902	—
8	158-140	63862	12. Ludwig Albert Balthasar Ferdinand, a Waldhaus-Dusemond presso Mulheim (Germania).	Procédé et appareil pour la fusion du charbon.	2 giugno »	1
16	158-215	64112	13. Roubertie Paul Jean Jacques, a Bordeaux (Francia).	Procédé de fabrication de la potasse, de la soude, du chlore, et de leurs dérivés, par la décomposition des chlorures alcalins par l'oxyde ou le carbonate d'argent.	10 id. »	6
8	158-125	63781	14. Sartig Johannes, a Charlottenburg (Germania) e Waage Alfred, a Vienna. (*Prolungamento*).	Processo per la produzione di acido acetico, alcool metilico, catrame e carbone per mezzo della distillazione secca di rifiuti agricoli.	27 maggio »	1
8	158-139	63858	15. Société de la Fabrique de Produits Chimiques de Tentelewa, a Pietroburgo (Russia).	Appareil propre à la fabrication de l'anhydride sulphurique.	24 id. »	6
17	158-221	64123	16. Wass Alfred George, a Londra.	Fabrication de vernis et d'encre d'impression.	21 giugno »	6
			XXV. Industrie diverse e miscellanea.			
22	159-15	64176	1. Bert Emile, a Parigi.	Procédé et dispositif pour le moulage et le soudage d'articles en caoutchouch.	25 giugno 1902	6
25	159-46	64320	2. Deutsche Celluloid Fabrik, a Plagwitz-Leipzig (Germania).	Processo per la fabbricazione di materie simili alla celluloide. (*Rivendicazione di priorità dal 14 maggio 1901.*	30 id. »	14
17	158-224	64127	3. Lazaga Ygnazio, ad Havana (Cuba).	Macchina impacchettatrice di sigarette.	21 id. »	6

Riassunto degli attestati rilasciati nel mese di ottobre 1902

		A Nazionali	A Stranieri	Totale
Attestati originari	di Privativa	85	115	200
	di Prolungamento	7	15	22
	Completivi	5	6	11
	di Riduzione	—	—	—
Attestati d'importazione e con rivendicazione di priorità	di Privativa	1	16	17
	Completivi	—	—	—
		98	152	250

Roma, addì 13 dicembre 1902.

Il Direttore Capo della Divisione 1ª: S. OTTOLENGHI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

Rettifica d'intestazione (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,276,904 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 500, al nome di *Monti* Domenico di Stefano, domiciliato in Laus Domini, frazione di Marigliano (Caserta), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblco, mentrechè doveva invece intestarsi a *Monda* Domenico di Stefano, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliato come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 20 febbraio 1903.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

Rettifica d'intestazione (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 961,520 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 235 al nome di Orlandi Giovannina (o Giovanna) fu *Rinaldo Cesare*, minore sotto la curatela dello zio Orlandi Paolo, domiciliato in Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi ad Orlandi Giovannina (o Giovanna) fu *Cesare*, minore, ecc..., come sopra..., vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 20 febbraio 1903.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

Rettifica d'intestazione (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 887,467 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 65, al nome di Castelnuovo Luigi e Gerolamo di *Maurizio*, minori, sotto la patria potestà del padre, domiciliati in Milano, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all' Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Castelnuovo Luigi e Gerolamo di *Isacco Maurizio*, minori, ecc. (come sopra), veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 20 febbraio 1903.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

Rettifica d'intestazione (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: n. 738,585 d' inscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 75, al nome di Curotto Giovanna Emma Agostina fu *Francesco*, minore sotto la patria potestà della madre Boggiano *Luigia* di Antonio, domiciliata a Mezzanego (Genova), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all' Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Curotto Giovanna Emma Agostina fu *Giovanni Francesco*, minore sotto la patria potestà della madre Boggiano *Maria Luigia*, di Antonio, domiciliata (come sopra) vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno stato notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 10 febbraio 1903.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Direzione Generale del Tesoro (*Portafoglio*)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 21 febbraio, in lire 100,07.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro *(Divisione Portafoglio)*.

20 febbraio 1903.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % *lordo*	102 58 3/8	100 58 3/8
	4 1/2 % *netto*	107.11 1/2	105,99
	4 % *netto*	102,35	100.35
	3 1/2 % *netto*	99,15 3/4	97,40 3/4
	3 % *lordo*	71,90	70.70

CONCORSI

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Visto l'articolo 35 del Regolamento generale sanitario approvato con R. decreto 3 febbraio 1901, n. 45;

Visto il R. decreto 10 luglio 1901, n. 364;

In virtù delle facoltà conferitegli da Sua Maestà il Re;

Decreta:

Art. 1.

È aperto un concorso per titoli ai seguenti posti presso il laboratorio di micrografia e bacteriologia e presso la Sezione annessa a detto laboratorio per il controllo dei prodotti:

1 posto di coadiutore presso il laboratorio di micrografia e bacteriologia;

1 posto di coadiutore medico presso la sezione annessa al laboratorio anzidetto;

1 posto di coadiutore veterinario presso la medesima sezione;

A ciascuno dei posti è annesso lo stipendio di lire quattromila annue.

Il concorso è regolato dalle norme stabilite negli articoli seguenti.

Art. 2.

Gli aspiranti ai posti anzidetli debbono essere cittadini italiani ed essere capaci del diritto di elettorato politico, e non aver perduto tale diritto ai sensi degli articoli 96, 97, 98 della legge 21 marzo 1895, n. 83.

Per essere ammessi al concorso, essi debbono farne domanda al Ministero dell'Interno non oltre il 31 maggio 1903 e provare con documenti legali:

1° di possedere i requisiti di cui al precedente comma;

2° di essere di condotta morale incensurata;

3° di avere attitudine fisica al servizio;

4° di non avere oltrepassata l'età di anni quaranta alla data del decreto che bandisce il concorso.

Il limite di età per l'ammissione non è richiesto per quei concorrenti, che si trovino già in servizio presso un'amministrazione governativa coprendo un impiego che dia diritto a pensione.

Tutti i concorrenti debbono inoltre provare di avere conseguita la laurea in medicina e chirurgia, ovvero la laurea in scienza naturale, ovvero la laurea in zooiatria in una delle Università o delle scuole superiori di medicina veterinaria del Regno.

Si può concorrere anche a più di un posto presentando tante separate istanze quanti sono i posti ai quali si concorre.

Il ministro riconosce il possesso dei requisiti e giudica dell'ammissibilità degli aspiranti.

Art. 3.

Il concorso è giudicato dalla Commissione costituita a mente dell'articolo 35 pel Regolamento generale sanitario.

I professori di Università che ne fanno parte, saranno prescelti fra gli insegnanti delle materie stesse o le affini a quelle che hanno principale campo di applicazione nel laboratorio anzidetto e sezione annessavi.

La Commissione è presieduta dal membro del Consiglio Superiore di Sanità che ne fa parte, ed è assistita da un impiegato medico del Ministero dell'Interno che funge da segretario.

Art. 4.

I titoli da prendere in considerazione sono:

a) i servizi prestati, posteriormente al conseguimento del diplomi di laurea, come insegnante, assistente od aiuto presso cattedre ed istituti universitari;

b) gli uffici ed impieghi sostenuti, con retribuzione o senza, aventi relazione con le discipline igieniche, e gli incarichi e missioni compiute per conto delle pubbliche amministrazioni;

c) le pubblicazioni relative alle materie scientifiche specialmente attinenti alle funzioni del laboratorio anzidetto e sezione annessavi, e quelle riferentisi in genere alle discipline igieniche;

d) tutti gli altri titoli che valgano a dimostrare l'attitudine al posto cui si concorre.

Per quanto concerne le pubblicazioni non sono ammessi i manoscritti nè le bozze di stampa.

I titoli debbono essere valutati secondo il merito intrinseco, astrazione fatta dall'ordine delle categorie sotto le quali sono più sopra indicati e tenendosi invece particolare conto della prova, che sia dato desumerne, della coltura ed operosità scientifica generale e speciale di ciascun concorrente e delle attitudini di esso in rapporto alle peculiari esigenze dei servizi affidati al laboratorio anzidetto e sezione annessavi.

Art 5.

Ciascun commissario dispone di venti punti pel giudizio dei titoli.

Non potranno in nessun caso essere giudicati vincitori del concorso i concorrenti che non abbiano conseguito almeno gli otto decimi del totale dei punti.

Art. 6.

Di tutte le operazioni della Commissione e delle deliberazioni prese da essa si deve redigere giorno per giorno il verbale che sarà sottoscritto da tutti i commissarî e dal segretario.

Nel verbale stesso dovrà essere fatta speciale menzione di ciascuno dei titoli presentati dai concorrenti e dell'apprezzamento della Commissione per ciascun titolo.

Dovrà inoltre risultare dal voto di ciascun commissario per il giudizio complessivo dei concorrenti.

Art. 7.

In caso di dubbio sull'abilità tecnica di alcuno dei concorrenti la Commissione avrà facoltà di assoggettarlo ad esperimento pratico con quelle modalità che riterrà opportune. Dei motivi della relativa deliberazione e dei risultati dell'esperimento dovrà essere fatto constare sul verbale.

Art. 8.

Compiuto l'esame dei titoli e il giudizio dei concorrenti, la Commissione formerà, per ciascuno dei tre posti messi a concorso, la graduatoria dei concorrenti, classificandoli per ordine di punti.

A parità di punti la precedenza spetta a chi abbia prestato per maggior tempo servizio utile a pensione in un'Amministrazione dello Stato, o nel R. esercito o nella marina, in mancanza di tale titolo al più anziano di età.

Art. 9.

Il Ministero, riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami, decide le eventuali contestazioni circa le precedenze dei concorrenti e pubblica i nomi dei vincitori del concorso colla classificazione ottenuta.

Art. 10.

I candidati non riusciti vincitori del concorso non hanno diritto né a dichiarazione d'idoneità nè a nomina ai posti che restino in seguito scoperti oltre a quelli per cui il concorso fu indetto, ancorchè essi abbiano riportato il minimo dei punti previsti dall'articolo 5.

Avranno però diritto ad ottenere dal Ministero una dichiarazione della votazione riportata.

Roma, il 18 febbraio 1903.

Il Ministro
GIOLITTI.

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Avviso di concorso, per titoli, ai posti di coadiutore presso il laboratorio di micrografia e batteriologia della sanità pubblica presso la sezione annessa al laboratorio stesso per la preparazione e il controllo dei prodotti di cui all'art. 1° della legge 21 dicembre 1899, n. 472.

Con decreto Ministeriale del 18 febbraio 1903, è stato aperto un concorso per titoli a un posto di coadiutore presso il Laboratorio di micrografia e bacteriologia della sanità pubblica, nonchè a un posto di coadiutore veterinario presso la sezione annessa al Laboratorio anzidetto per la preparazione ed il controllo dei prodotti di cui all'art. 1 della legge 21 dicembre 1899, n. 472.

Ai detti posti è ammesso lo stipendio di L. 4000 annue ed il concorso avrà luogo secondo le norme stabilite nel decreto Ministeriale anzidetto.

Per essere ammessi al concorso i candidati dovranno direttamente, o per mezzo dei Prefetti del Regno, presentare al Ministero dell'Interno, non oltre il 31 maggio 1903, domanda in carta da bollo da L. 1,20, unendovi i seguenti documenti:

1° Diploma originale di laurea in medicina e chirurgia od in scienze naturali, ovvero in zooiatria conseguita, in una delle Università o delle scuole superiori di medicina veterinaria del Regno.

2. Atto di nascita legalizzato dal presidente del Tribunale, comprovante che il concorrente non ha oltrepassato il 40° anno

di età alla data del decreto che bandisce il presente concorso; a meno che il concorrente non si trovi già in servizio presso un'amministrazione governativa con impiego che dia diritto a pensione, nel qual caso non è richiesto il limite massimo di età;

3. Certificato penale di data non anteriore a quella del presente avviso;

4. Certificato di buona condotta morale, rilasciato dal Sindaco del Comune di dimora, di data non anteriore a quella del presente avviso;

5° Certificato di cittadinanza italiana debitamente legalizzato.

6° Certificato medico legalizzato comprovante la sana e robusta costituzione fisica del concorrente.

7° Tutti i titoli e documenti scientifici e di carriera che il candidato crederà di presentare a prova delle sue attitudini al posto cui aspira.

Non sono ammessi manoscritti o bozze a stampa.

I concorrenti dovranno far dichiarazione esplicita, che potrà essere espressa nel corpo stesso della domanda, di accettare le nuove norme che regoleranno la Cassa di previdenza in sostituzione della legge ancora vigente per le pensioni e che potrà cessare di avere effetto per gli impiegati che vanno ad assumersi in servizio.

Si può concorrere anche a più di un posto presentando altrettante separate istanze quanti sono i posti ai quali si concorre

Roma, li 20 febbraio 1903.

Per il Direttore Generale della Sanità Pubblica
LUTRARIO.

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Venerdì 20 febbraio 1903

***Presidenza del Presidente* BIANCHERI.**

La seduta comincia alle 14.15.

PODESTÀ segretario, legge il verbale della seduta di ieri, che è approvato.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedi gli onorevoli: Pasquale Libertini, Piovene, Villa, Vendramini, Afan de Rivera, Cesaroni, Civelli, Guicciardini, Bastogi, Adelelmo Romano e Gattoni.

(Sono conceduti).

Interrogazioni.

RONCHETTI, sottosegretario di Stato per l'interno, risponde all'onorevole Santini che desidera chiedergli « che voglia, in omaggio al costume, alla civiltà, alla buona educazione liberale, ordinare, senza indugio, all'autorità prefettizia di Roma di proibire, siccome è suo dovere, l'esposizione di cartoline pornografiche e l'affissione di manifesti che sono, ad un tempo offesa alla moralità ed all'arte ».

Nota aver già avuto occasione di rispondere ad altre interrogazioni analoghe. Ripete che nella nostra legislazione, come ricordò allora, vi sono disposizioni sufficienti ad ovviare gli inconvenienti che l'onorevole Santini lamenta, con misure preventive e repressive. Riconosce però che certe cartoline e pochi manifesti teatrali, in questi ultimi tempi esposti al pubblico, non sono corretti; ed aggiunge che occorre avere i dovuti riguardi all' arte. Assicura quindi l'onorevole interrogante che non è alieno dal diramare una nuova circolare in proposito.

SANTINI ricorda infatti, a cagion d'onore, che l'onorevole Giolitti ha già emanato una circolare contro la esposizione e diffusione di cartoline pornografiche; ma i prefetti sembra che non vi abbiano dato esecuzione. Ora la cosa è grave, tanto più qui in Roma, dove convengono tanti stranieri, i quali hanno così ragione di meravigliarsi della soverchia tolleranza delle autorità.

Accenna specialmente a ciò che accade nei pressi della stazione ferroviaria, e invoca energici provvedimenti, in nome della civiltà, della moralità e del buon nome italiano.

Svolgimento di due proposte di legge dell'onorevole Ciccotti ed altri per modificazioni al testo unico delle leggi sul « reclutamento » e sullo « ordinamento » dell'esercito.

CICCOTTI ritiene di averle svolte ampiamente nel discorso da lui pronunziato durante la discussione della mozione Mirabelli; perciò si limita a chiedere alla Camera di prenderle in considerazione.

OTTOLENGHI, ministro della guerra. Il Ministero, in seguito alle dichiarazioni ieri fatte, non può evidentemente accettare il concetto delle due proposte di legge; ma per ragioni di cortesia non si oppone che le proposte stesse siano prese in considerazione.

(La Camera le prende in considerazione).

CICCOTTI chiede che le sue proposte seguano il sistema delle tre letture.

MINISCALCHI propone che sieno deferite alla stessa Commissione che esaminerà il disegno di legge presentato ieri dal ministro della guerra.

CICCOTTI insiste.

MINISCALCHI ritira la sua proposta.

(La proposta delle tre letture è respinta).

PRESIDENTE. Le proposte di legge dell'onorevole Ciccotti seguiranno la procedura degli Uffici.

Presentazione di relazioni.

MEZZANOTTE presenta la relazione sulla domanda di autorizzazione a procedere contro il deputato Francesco Farinet per diffamazione e ingiurie per mezzo della stampa.

MENAFOGLIO presenta un elenco di petizioni sulle quali la Giunta è pronta a riferire.

Discussione del disegno di legge per l'impianto di una stazione radio-telegrafica ultrapotente sistema Marconi.

MALVEZZI è sicuro d'interpretare anche l'animo dei colleghi assenti che rappsesentano Bologna, nell'esprimere l'orgoglio della sua città per la nuova gloria che su di essa riflette il genio di Marconi e nel compiacersi che la patria sappia degnamente onorarlo con questo disegno di legge (Approvazioni).

BATTELLI essendo state male interpretate le parole da lui pronunziate quando si discusse la legge sui telefoni, dichiara che egli ha seguito ed incoraggiato sempre gli esperimenti del Marconi, anche quando la indifferenza e lo scetticismo li circondava, e che come professionista in materia, è ben lieto del successso di questi studî.

Raccomanda poi al ministro di far sì che la stazione sia collocata in guisa da poter servire non solo alle comunicazioni marine od ultramarine, ma anche a quelle con l'Europa.

Infine ritiene pericoloso l'articolo 10 della convenzione che ci impedirebbe di valerci di altri sistemi di comunicazioni telegrafiche.

Presenta quindi il seguente ordine del giorno, firmato anche dagli onorevoli Engel, Taroni ed altri:

« La Camera invita il ministro a voler provvedere che la stazione radio-telegrafica da costruirsi sia al centro di una rete di stazioni minori da impiantarsi nelle principali città di mare italiane ».

RIZZO VALENTINO prega il ministro di dare assicurazione che la stazione sorgerà presso Roma.

RAVA, dopo essersi associato alle parole dell'on. Malvezzi, si compiace di questa prova di affetto e di sollecitudine che la Patria dà ad un suo figlio illustre per genio. E si associa altresì all'ordine del giorno della Commissione, il quale avrà la sua prossima effettuazione quando le tariffe siano alla portata di tutti, specialmente verso le Americhe, ove quattro milioni e più di italiani

saluteranno con gioia questo nuovo vincolo con la madre Patria (Approvazioni).

GALLETTI, dopo un plauso al ministro della marina che tanto contribuì alla riuscita del grande tentativo, ed al ministro delle poste e dei telegrafi che ha proposto il disegno di legge, raccomanda a questo di non accettare condizioni che pongano inceppamenti o vincoli all'azione del Marconi.

CRESPI, relatore, considera una delle più belle giornate per la Camera italiana questa, nella quale essa offre al Marconi un lauro che servirà d'incitamento ad altre eccelse imprese e di sprone a a nuovi studi.

Dimostra come tutti i particolari della grande invenzione rivelino la personalità dell'inventore, l'importanza della invenzione stessa, la sicurezza del suo successo e i vantaggi che ne proverranno.

Si associa all'ordine del giorno dell'on. Battelli, ma non crede che si possa imporre al Marconi di mettere il suo impianto in comunicazione con quelli dei suoi concorrenti; ed osserva che la limitazione lamentata dall'on. Battelli ha la sola durata di 14 anni.

Anche egli crede, ed è pure intendimento del ministro e del Marconi, che la stazione debba sorgere nelle vicinanze di Roma e probabilmente a Monte Mario o a Tivoli; ma ritiene che sarebbe imprudente prescrivere un luogo determinato perchè ad esso potrebbero mancare le condizioni indispensabili al miglior funzionamento della stazione.

Si associa al voto dell'onorevole Rava perchè le taiffe siano tali da agevolare le comunicazioni tra le famiglie de' nostri emigranti e i loro cari lontani, augurando che ad essi giunga sollecito il saluto della patria (Bene!).

BATTELLI rileva alcune affermazioni del relatore in ordine tecnico, che non ritiene esatte.

GALIMBERTI, ministro delle poste e dei telegrafi, si unisce a quei colleghi che hanno espresso la loro ammirazione per il Marconi e la sua scoperta.

Assicura l'onorevole Battelli che il Marconi intende di fare della stazione italiana un centro di comunicazioni radio-telegrafiche mondiali; e perciò lo prega di non porre al Marconi vincoli che offenderebbero tanto certe convenienze, come il suo patriottismo.

Assicura pure l'onorevole Rava essere intendimento del Marconi che il radio telegramma per l'Argentina non debba costare più di trenta centesimi per parola (Bene! Bravo!).

Conferma poi le dichiarazioni del relatore relative alla ubicazione della stazione radio-telegrafica.

Si compiace che l'onorevole Galletti abbia rammentato le benemerenze della marina italiana, e legge un telegramma del Marconi, il quale attesta tutta la sua riconoscenza al tenente Solari che gli prestò fraterno, intelligente concorso ed al quale il ministro manda il plauso del Governo (Bene!).

Esorta la Camera a rimuovere dall'animo ogni esitazione sull'efficacia d'una scoperta che i maggiori scienziati esaltano, e a dimostrare con l'approvazione del disegno di legge il suo affetto e la sua ammirazione per il Marconi (Approvazioni).

MALVEZZI, raccogliendo un'accusa dell'onorevole Battelli, che Bologna abbia dimenticato il professore Righi che tanta luce sparse sugli studi delle onde elettriche, assicura che Bologna è compresa dei titoli di benemerenza di quell'illustre scienziato.

(L'ordine del giorno dell'onorevole Battelli, accettato dal ministro e dalla Commissione, è approvato).

PRESIDENTE pone a partito il seguente ordine del giorno della Commissione:

« La Camera, nell'approvare la spesa per una stazione radiotelegrafica che colleghi l'Italia con la Repubblica Argentina, fa voti che i lavori sieno contemporaneamente iniziati e rapidamente condotti a termine nei due paesi, e che presto coi nuovi impianti si scambi il saluto delle Nazioni sorelle.

(È approvato).

CRESPI, relatore, prega il presidente di comunicare quest'ordine del giorno al Governo dell'Argentina, ed a quella Rappresentanza Nazionale (Vive approvazioni).

PRESIDENTE accetta il gradito incarico.

DEL BALZO GIROLAMO, segretario, dà lettura dell'articolo unico del disegno di legge:

« È autorizzata nella parte straordinaria del bilancio del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio 1902-903 la spesa di lire 800,000 per l'impianto in Italia di una stazione radiotelegrafica ultrapotente, sistema Marconi, destinata a corrispondere con una stazione analoga che dovrà sorgere contemporaneamente nell'America del Sud, nonchè con le stazioni esistenti e da impiantarsi in avvenire ».

(È approvato).

Seguita la discussione del disegno di legge per l'Agro romano.

FRASCARA GIACINTO, dopo avere rilevato la non discussa importanza del disegno di legge, si compiace che il Ministero e la Commissione siansi accordati nel concetto di promuovere, mediante agevolezze fiscali, il bonificamento dell'Agro romano.

Conviene però che il disegno di legge sia in qualche parte migliorato, in altra chiarito: ad esempio, in quella per l'esazione dell'imposta sui fabbricati concessa ai fabbricati rurali: dappoichè, essendo questi, ora, del tutto esenti di già, potrebbe sorgere il dubbio che, dopo dieci anni, dovesse sopra di quelli pesarne l'imposta.

Invita il Governo a studiare una migliore distribuzione ed a più eque condizioni, di acqua potabile; a disciplinare il regime delle strade esistenti la cui manutenzione lascia molto a desiderare; ad accordare i mutui di favore non solamente ai vecchi proprietari, ma anche ai nuovi purchè diano speciale garanzia di dedicarsi alla diretta coltivazione del fondo.

Richiama l'attenzione del ministro sulle limitazioni che la legge delle servitù militari imporrà all'applicazione di questo disegno di legge. e sulla necessità di concentrare gli sforzi del bonificamento là dove veramente la malaria infierisce.

Poichè non è da credersi che essa esista nel suburbio di Roma; ma emana invece da alcuni ben conosciuti centri d'infezione, che sarebbe necessario sopprimere.

Termina ricordando l'iniziativa del deputato Maggiorino Ferraris per una potente organizzazione del credito agrario, e facendo voti che una tale iniziativa abbia favorevole il voto della Camera (Bene!).

Presentazione di disegni di legge.

DI BROGLIO, ministro del tesoro, presenta un disegno di legge per approvazione di maggiori assegnazioni e diminuzioni in alcuni capitoli del bilancio del tesoro 1902-903; ed altro disegno di legge per convalidazione di decreti Reali per prelevazioni dal fondo delle spese impreviste pel 1902-903.

Seguito della discussione del disegno di legge concernente il bonificamento dell'Agro Romano.

MAURY loda il pensiero altamente civile, che informa questo disegno di legge. È però dolente ch'esso riguardi soltanto la bonificazione di una limitata regione quale è quella che circonda la capitale.

Colle presenti proposte si vuol promuovere la bonifica con molteplici premî quali l'esenzione dall' imposta e da altre tasse, e la concessione di mutui di favore. Ora questi incoraggiamenti saranno inefficaci a costringere i proprietari negligenti, se ad essi non si accompagna tutto un sistema di sanzioni e di energiche misure coercitive.

Ma non è possibile disconoscere che premî e pene rimarranno molto probabilmente destituite di effetto per l'eccessiva scarsezza della popolazione dell'Agro Romano. Questa è, a parere dell'oratore, la vera e grande difficoltà che impedisce l'applicazione intorno a Roma della coltura intensiva.

L'oratore accenna poi ai recenti progressi agricoli in molte parti della Capitanata, e dimostra come il riofirimento dell'agricoltura siasi avuto colà appunto dove è più densa la popolazione, E ricorda come la base del risanamento di quelle plaghe sia stata la creazione di appositi centri di abitazione.

Ora, poichè qui si chiedono aiuti veramente straordinari all'erario, l'oratore fa voti che una parte di questi fondi sia destinata alla creazione di borgate agricole intorno a Roma. Solo in questo modo si otterrà in modo duraturo e certo la trasformazione dell'Agro Romano.

Tanto più dobbiamo metterci per questa via, quando consideriamo le qualità veramente ammirevoli, ed eccezionali del lavoratore italiano.

I lavoratori italiani che hanno portato la civiltà e la ricchezza al di là dell'Oceano, potranno pur portare una nuova vita e ridurre nuovamente ad un fiorente giardino questo deserto che circonda ora la capitale d' Italia (Vive approvazioni — Congratulazioni).

DI SCALEA è favorevole a questa legge per l'alto concetto civile e patrio che la informa, e per il carattere veramente pratico e moderno dei provvedimenti che vi sono compresi.

Bene ha osservato il ministro proponente che questa legge è una medicina politica; perchè essa farà sì che le leggi precedenti trovino una effettiva applicazione, e varrà a rinvigorire nella coscienza del popolo la fede nell'opera del Governo e del Parlamento.

Si compiace che ai mezzi coattivi, ai quali soltanto si affidava il legislatore del 1878 e del 1883, si accompagnino ora opportuni incoraggiamenti pei proprietari volenterosi. Imperocchè è inutile imporre ai proprietari di fare spese ingenti quando non si offra loro la possibilità di trovare i mezzi necessari.

Approva quindi senza riserva il concetto espresso in questo disegno di legge, e cioè il concorso dello Stato pel miglioramento agricolo della Nazione. E si augura che vengano presto altre proposte, che movendo dallo stesso concetto provvedano alle particolari necessità di altre regioni agricole italiane.

Accenna alle cause d'ordine economico, storico e giuridico che impedirono il progresso economico della campagna romana. Questo misoneismo dei proprietari non può superarsi se non eccitandone l'attività col sistema dei premî, come appunto si propone con questo disegno di legge.

Con esso viene a circoscriversi e ad affermarsi che alla proprietà fondiaria incombono dei doveri; ma si riconosce e si afferma al tempo istesso che questi doveri, lungi dal contrastare, si armonizzano, invece, coi bene intesi interessi degli stessi proprietari.

È d'altra parte innegabile che la legge del 1883 non fu mai eseguita; le espropriazioni in essa comminate rimasero una affermazione teorica; si comprende dunque come quella legge non abbia avuto alcun pratico effetto.

Nota poi come la stessa legge sulla secolarizzazione dei beni ecclesiastici, che avrebbe potuto essere la redenzione della campagna romana, rimase inutile e fu anzi dannosa pel modo come fu eseguita.

Si compiace in particolar modo che questo disegno di legge affronti, con grande praticità di intenti e di mezzi il problema della colonizzazione agraria; problema gravissimo e vitale per l'avvenire economico e sociale del nostro paese.

A questo proposito nota che mentre la piccola proprietà è e deve essere il nerbo della nostra vita nazionale, la proprietà eccessivamente frazionata finisce con perdere ogni valore.

Inoltre la nostra legislazione civile e fiscale non si è mai data nessuna cura di proteggere, di salvare questa piccola proprietà, che merita, invece, tutta l'attenzione del legislatore.

Accenna a quanto è stato fatto all'estero in materia di colonizzazione; e ricorda in particolare i grandiosi risultati conseguiti dalla Prussia in Polonia, e dall'Austria.

Confida che questi esempi siano seguiti dal legislatore italiano.

Plaude quindi a questo disegno di legge come un primo e provvido esperimento che potrà poi dall'Agro romano essere esteso ad altre regioni del nostro paese, ugualmente meritevoli delle affettuose cure del Governo e del Parlamento.

Spera che il nuovo indirizzo legislativo che ora si inaugura valga a rinvigorire e migliorare la media e le piccole proprietà.

Si augura intanto che questo disegno di legge segni la vera redenzione della campagna romana (Vivissime approvazioni — Molte congratulazioni).

Sui lavori parlamentari.

RAVA, prega il presidente di completare la Commissione per la riforma agraria.

(Così rimane stabilito).

Votazione a scrutinio segreto del disegno di legge per una stazione radiografica ultrapotente, sistema Marconi.

DI TRABIA, segretario, fa la chiama.

Prendono parte alla votazione:

Abbruzzese — Abignente — Albertelli — Alessio — Aliberti — Altobelli — Anzani — Arnaboldi.

Baccaredda — Baccelli Guido — Baragiola — Barnabei — Barracco — Barzilai — Basetti — Battelli — Bertetti — Bertoldi — Bertolini — Bianchini — Biscaretti — Bissolati — Bonin — Borciani — Borghese — Borsarelli — Boselli — Bracci — Brizzolesi— Broccoli — Brunialti.

Cabrini — Calderoni — Caldesi — Callaini — Camera — Capaldo — Cappelli — Caratti — Carcano — Carmine — Castelbarco-Albani — Cavagnari — Celli — Cerulli — Chiappero — Chiapusso — Chiesi — Chimirri — Chinaglia — Ciccotti — Cimorelli — Cipelli — Cirmeni — Cocco-Ortu — Codacci-Pisanelli — Coffari — Colonna — Compans — Cortese — Costa — Costa-Zenoglio — Credaro — Crespi — Curioni — Cuzzi.

Dal Verme — Daneo Edoardo — Daneo Gian Carlo — Danieli — De Amicis — De Asarta — De Bellis — De Cesare — De Gaglia — Del Balzo Carlo — Del Balzo Girolamo — De Luca Ippolito — De Martino — De Nava — De Nobili — De Novellis — De Riseis Giuseppe — Di Bagnasco — Di Broglio — Di San Giuliano — Di Sant'Onofrio — Di Scalea — Di Terranova — Di Trabìa — Donadio — Donati — Donnaperna — Dozzio.

Engel.

Falconi Nicola — Falletti — Fasce — Fazio — Ferraris Maggiorino — Ferraris Napoleone — Filì-Astolfone — Finardi — Finocchiaro-Aprile — Fortunato — Fracassi — Frascara Giacinto — Frascara Giuseppe — Fulci Nicolò — Fusco.

Gaetani di Laurenzana — Galimberti — Galletti — Galli — Gallini — Galluppi — Gattorno — Gavazzi — Gavotti — Ghigi Giordano-Apostoli — Giovannelli — Girardini — Giuliani — Giunti — Grassi-Voces — Gualtieri.

Imperiale.

Lacava — Laudisi — Leali — Libertini Gesualdo — Lojodice — Lollini — Lucchini Angelo — Lucchini Luigi.

Majno — Malvezzi — Mango — Manna — Marinuzzi — Marzotto — Mascia — Masciantonio — Massimini — Materi — Maurigi — Maury — Mazziotti — Medici — Mel — Melli — Menafoglio — Merci — Mestica — Mezzanotte — Micheli — Miniscalchi — Mirabelli — Mirto-Seggio — Montemartini — Morandi Luigi — Morelli-Gualtierotti — Morgari.

Nasi — Niccolini — Nofri.

Orlando — Ottavi.

Paganini — Pais-Serra — Pala — Palberti — Pastore — Patrizii — Pavia — Perla — Piccolo-Cupani — Pinchia — Pizzorni

— Podestà — Pompilj — Pozzi Domenico — Pozzo Marco — Prampolini.

Raggio — Rava — Riccio Vincenzo — Rizzetti — Rizzo — Rizzone — Romanin-Jacur — Romano Giuseppe — Ronchetti — Roselli — Rossi Enrico — Rubini.

Sanarelli — Sanfilippo — Santini — Scalini — Serra — Sili — Silva — Silvestri — Sinibaldi — Socci — Solinas-Apostoli — Sommi-Picenardi — Sonnino — Sormani — Soulier — Spagnoletti — Squitti — Suardi.

Talamo — Taroni — Tedesco — Ticci — Torlonia — Tornielli — Torraca — Torrigiani — Turati.

Valeri — Valle Gregorio — Valle Eugenio — Vetroni — Vigna.

Weil-Weiss.

Zanardelli.

Sono in congedo:

Afan de Rivera.

Bastogi — Bergamasco — Bianchi Emilio — Brandolin.

Campi — Coriana-Mayneri — Cesaroni — Civelli — Colosimo.

Fabri — Farinet Francesco — Franchetti — Freschi — Furnari — Fusinato.

Giusso — Guicciardini.

Libertini Pasquale — Luzzatto Riccardo.

Mantica — Manzato — Maraini — Miaglia — Monti-Guarnieri — Morpurgo.

Nocito.

Pantaleoni — Pantano — Papadopoli — Piccini — Pini — Piovene — Poli.

Rossi.

Testasecca — Tripepi

Vagliasindi — Vendramini — Villa.

Sono ammalati:

Aggio.

Barilari — Branca,

Cantalamessa — Capoduro — Colajanni.

D'Alife — De Andreis — De Cristoforis — Della Rocca — De Marinis.

Farinet Alfonso — Finocchiaro Lucio — Florena.

Gianturco — Ginori-Conti — Giolitti.

Lazzaro — Lovito.

Marcora — Maresca — Marsengo-Bastia — Meardi.

Prinetti.

Rizza Evangelista — Romano Adelelmo.

Scaramella-Manetti — Stelluti-Scala.

Toaldi.

Visocchi — Vollaro-De Lieto.

Zannoni.

Sono in missione:

Martini.

Assenti per ufficio pubblico:

Gattoni.

Rampoldi.

PRESIDENTE proclama il risultamento della votazione:

Favorevoli 216
Contrari 14

(La Camera approva).

Interrogazioni.

PODESTÀ, segretario, ne dà lettura.

« Il sottoscritto chiede d'interrogare gli onorevoli ministri delle poste e dei telegrafi e dell'interno sulla possibilità di una concorrenza privilegiata dell'*Agenzia Stefani* al servizio giornalistico.

« Di Scalea ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare l'onorevole ministro degli affari esteri per sapere se sia vera la notizia dello scioglimento della *Unione Zaratina* di Zara per ragioni che suonano offesa alla dinastia di Savoia ed al nome d'Italia.

« Monti-Guarnieri ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dell'interno sull'indole del monopolio accordato ad un'agenzia privata per il servizio telefonico.

« Pinchia ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro del tesoro per sapere se e quando intenda presentare l'organico per gli straordinari delle Avvocature erariali, Delegazioni del tesoro e Intendenze di finanza.

« Grassi-Voces ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro del tesoro per conoscere quando egli intenda, secondo le dichiarazioni già fatte alla Camera, sistemare nel ruolo definitivo degli impiegati, gli straordinari delle delegazioni del tesoro, delle avvocature erariali, e delle intendenze di finanza, i quali, da molti anni, attendono che sia provveduto secondo giustizia al miglioramento della loro misera ed incerta condizione.

« Merci ».

La seduta termina alle 19.

Comunicazioni della Segreteria della Camera.

Ordine del giorno degli Uffici convocati per domani alle ore 11

Ammissione alla lettura di una proposta di legge d'iniziativa del deputato Toaldi.

Esame dei disegni di legge:

Modificazioni al testo unico delle leggi sull'ordinamento del Regio esercito e dei servizi dipendenti dall'Amministrazione della Guerra ed al testo unico delle leggi sugli stipendi ed assegni fissi pel R. esercito. (Ingegneri geografi e topografi) (298) (Approvato dal Senato).

Istituzione dei farmacisti militari di complemento (299) (Approvato dal Senato).

Costituzione di Commissioni e nomina di relatori

Nell'adunanza di oggi la Sotto Giunta del bilancio guerra e marina ha eletto l'onorevole Carmine a relatore sul bilancio 1903-904 del Ministero della guerra.

Convocazioni di Commissioni

Per domani sabato 21 febbraio:

Alle ore 10 e mezzo: Coll'intervento degli onorevoli ministri di grazia e giustizia e dei culti e d'agricoltura, industria e commercio, la Commissione per l'esame del disegno di legge sul contratto di lavoro (205) (Ufficio I);

Alle ore 16: la Commissione per l'esame della proposta di legge per l'esenzione da bollo delle delegazioni degli Enti debitori dello Stato (284) (Ufficio II);

Per mercoledì 25 febbraio:

Alle ore 16: con l'intervento dell'onorevole ministro della guerra, la Commissione per l'esame del disegno di legge per modificazioni all'orticolo 19 della legge sull'avanzamento nel R. esercito (283) (Ufficio II).

ERRATA-CORRIGE

Nella votazione nominale sulla mozione dell'onorevole Mirabelli ed altri, venne omesso, fra quelli che votarono per il *no*, il deputato Afan De Rivera.

DIARIO ESTERO

I giornali viennesi assicurano che sono giunte a quel Ministero degli esteri le adesioni di tutte le Potenze sottoscrittrici del trattato di Berlino alle proposte austro-russe, e che oggi gli ambasciatori di Russia e di Austria-Ungheria a Costantinopoli le presenteranno alla Turchia.

Sulla soluzione del problema macedone, la *Neue Freie Presse*, di Vienna, pubblica un'intervista molto interessante avuta da un suo redattore con una personalità politica austriaca. La riproduciamo:

« Nonostante tutte le voci allarmanti – così l'intervistato – io non credo ad un pericolo immediato di guerra: Le cose in Macedonia non sono così buone come si fa credere da parte bulgara. Naturalmente non si possono giudicare le condizioni della Macedonia alla stregua europea; colà si rispettano le leggi fino a un certo punto; i delitti contro la proprietà sono all'ordine del giorno; pure molte delle notizie che ci giungono sono tendenziosamente esagerate e la popolazione cristiana macedone non risente i difetti del regime turco nella misura che si crede in Europa.

« Si parla del prossimo sfacelo del Governo turco; ma è da Kannitz in poi che si dice ciò e la profezia non si è avverata nè si avvererà così presto; statene certo.

« E la Bulgaria?

« Il Governo bulgaro ha molto da lottare contro gli emigranti macedoni che gli pesano sulle spalle e lo spingono alla guerra, è naturale che la Bulgaria aspiri ad avere i confini che le erano stati promessi nel trattato di S. Stefano ma, d'altra parte non è ammissibile che si getti in una pazza avventura guerresca contro la Turchia.

« I bulgari non hanno nulla da sperare da una guerra; se anche vincitori, l'Europa non permetterebbe loro di godere il frutto delle loro conquiste; e poi essi sanno bene di non poter competere, per forza militare, con l'esercito turco il quale ora, grazie alle aumentate comunicazioni ferroviarie, può gettarsi in poche ore sulla Rumelia Orientale.

« Vi è poi anche una ragione di politica interna che rende poco probabile un conflitto turco-bulgaro, e questa si riferisce appunto alla Rumelia Orientale. La Rumelia come si sa, è unita di fatto ma non di diritto alla Bulgaria; il principe Ferdinando non è principe ma solo governatore generale della provincia; ora il principe è uomo politico troppo prudente per arrischiare una guerra che potrebbe dare adito alla Turchia di risollevare la questione rumelista a suo vantaggio.

« Tutto ciò fa credere che un aperto conflitto bulgaro-turco, per ora, non scoppierà ».

* * *

Le smentite alla notizie pessimiste dei giornali inglesi, di cui facemmo cenno ieri, non mancano.

L'*Agenzia telegrafica Russa* smentisce assolutamente le informazioni di alcuni giornali, secondo le quali il ministro degli affari esteri, conte di Lamsdorff, avrebbe dichiarato di aver ricevuto gravissime notizie dalla Macedonia, che il granduca Vladimiro avrebbe espresso la sua profonda inquietudine per tali notizie ed infine lo Zar avrebbe manifestato la convinzione che avvenimenti decisivi sono imminenti.

L'ufficiosa *Independance Roumaine*, commentando le recenti dichiarazioni fatte dal ministro degli affari esteri francese, a proposito della necessità che tutte le razze della Macedonia abbiano uguale trattamento, dice: « L'esistenza in Macedonia di una numerosa popolazione rumena, che è una leale avanguardie di civiltà ed un elemento di ordine e di progresso, spiega la calma attitudine mantenuta in questa occasione dal governo rumeno. Questo si ritiene certo: che le Potenze europee chiamate, come fattori essenziali, a concorrere alla soluzione del problema macedone, faranno in modo che i kutzo-valacchi siano posti sopra un piede di uguaglianza con le altre razze della Macedonia ».

Il giornale esprime pure fiducia nell'opera della sublime Porta a tale riguardo.

* * *

Alla Camera dei Comuni d'Inghilterra, continuando la discussione dell'indirizzo di risposta al discorso della Corona, il visconte di Cranborne, sottosegretario agli esteri, fece importanti dichiarazioni sulle relazioni dell'Inghilterra con la Persia e la Cina.

Rispondendo ad analoga domanda disse che la politica inglese nella Persia è rimasta invariata.

Non esiste alcun motivo per cui potesse sorgere un conflitto fra gli interessi della Russia e dell'Inghilterra nell'Asia centrale; entrambe le potenze hanno l'intenzione di mantenere l'integrità della Persia.

Riguardo alla Cina, dichiarò che quell'Impero diede l'assicurazione che i diritti dell'Inghilterra saranno salvaguardati.

L'Inghilterra concederebbe volentieri delle facilitazioni nel pagamento dell'indennità.

In grazia alla convenzione col Giappone, la posizione dell'Inghilterra nella Cina fu straordinariamente rinforzata.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Le LL. MM. il Re e la Regina, si recarono ieri a visitare l'Asilo Savoia.

Erano a riceverli il presidente del Consiglio di amministrazione avv. Giuliani, il prefetto Colmayer, i membri del comitato avv. Teso, conte Colleoni, avv. Clarini, marchese Serbolonghi, ing. Innocenti, cav. Balestra, prof. Neuchüller, duca Lorenzo Sforza Cesarini; i medici dell'istituto Amici, Pusca, Ciarrocchi, Betti, Neuchüller e Martini, l'economo Senzatono e il segretario generale Batailler.

I Sovrani visitarono minutamente tutto l'istituto, interessandosi ai lavori compiuti, ed espressero le loro congratulazioni alla Direzione dell'Asilo.

Nell'uscire le LL. MM. furone fatte segno ad una dimostrazione di affetto da parte della popolazione raccoltasi innanzi all'Asilo.

S. A. R. la Principessa ereditaria di Svezia e Norvegia, con numeroso seguito, ma in forma privata, giunse ieri in Roma e discese al *Grand Hôtel*.

Giunsero pure ieri in Roma e presero stanza nello stesso albergo, le LL. AA. il Principe e la Principessa

Massimiliano di Baden, che viaggiano sotto il nome di Conte e Contessa di Salem.

Associazione degli agricoltori italiani. — L'assemblea dei soci udì ieri la relazione del Presidente onorevole Cappelli sui trattati di commercio con l'Austria-Ungheria e discusse vivamente su di essi.

Alla discussione hanno partecipato l'onorevole Rizzetti, il prof. Sforza, l'onorevole M. Ferraris, il signor Brena, l'onorevole Mancini, l'onorevole Sormani-Moretti, l'onorevole Rubini, il comm. Carletti. Era presente anche il comm. B. Stringher, presidente della Commissione per lo studio delle tariffe doganali presso il Ministero d'agricoltura.

Notizie postali-telegrafiche. — Dal *Bollettino* del Ministero delle Poste:

Nuovo ufficio postale inglese in Cina.

L'Amministrazione delle poste inglesi partecipa di avere istituito un ufficio postale a Chefoo (Cina), che dev' essere considerato come appartenente all'Unione e partecipa a tutti i servizi postali a cui sono autorizzati gli uffici inglesi in Cina.

Pacchi postali per il Giappone.

È stato attuato con il Giappone il cambio diretto dei pacchi, fino al peso di kg. 5, da eseguirsi per mezzo dei piroscafi del Lloyd germanico, dall'ufficio di Napoli, Molo, da una parte, e dagli uffici di Nagasaki, Kobe e Yokoama, nonchè da quello giapponese in Shanghai (Cina) dall'altra.

I pacchi possono recare l'assegno e la dichiarazione di valore fino al limite di lire mille; e gli assegni sono regolati nei modi prescritti per le relazioni con la Francia e la Tunisia.

Industria navale italiana. — L'*Economista* pubblica:

« Nel Cantiere di Riva Trigoso della Società Esercizio Bacini di Genova, fu varato felicemente, l'altro ieri, un grande veliero in ferro denominato *Erasmo Piaggio*, costruito per conto dell'armatore sig. Enrico Raffo, di Chiavari. Esso è attrezzato a quattro alberi ed ha la portata di 4000 tonnellate ».

Marina mercantile. — Il piroscafo *Venezuela*, della Veloce, ieri l'altro da Barcellona proseguì per il Plata. Ieri il piroscafo *Trojan Prince*, della P. L., da Napoli partì per New-York.

Il *Raffaele Rubattino*, della N. G. I., proveniente da Bombay, ha toccato Aden, proseguendo per Genova. Il *Centro America*, della Veloce, da Montevideo prosegue alla volta di Genova.

ESTERO.

Le ferrovie egiziane. — Le ferrovie egiziane sono divise in tre linee principali:

1° La linea dal Cairo ad Alessandria con diramazione per Manzurals e Damietta, partendo da Tantals. È questa la linea meglio servita ed equipaggiata, ed è fornita del treno più rapido di tutto l'Egitto, poichè compie il percorso tra il Cairo ed Alessandria (130 miglia) in 3 ore.

2° La linea dal Cairo ad Ismailia e Suez, con una diramazione da Zagazig a Manzurals. In questa linea i treni hanno una velocità media di 33 miglia all'ora. A questo sistema si ricongiunge la linea da Ismailia a Porto Said, la quale ultima appartiene alla Compagnia del Canale di Suez.

3° La linea dell'Alto Egitto, che va parallelamente al Nilo sino alla prima cataratta. Un espresso congiunge il Cairo a Luxor, la distanza essendo di 420 miglia che sono percorse in 16 ore. Una parola sulla ferrovia a scartamento ridotto, che va da Luxor ad Assuan. punto terminale: la distanza è di 130 miglia, che sono percorse in 3 ore; è in questo tragitto che si può vedere il deserto in tutta la sua bellezza, pure godendo di un discreto *comfort*.

La coltura del cotone all'estero. — Rileviamo dal *Bulettin Commercial* che i benefici prodotti dalla coltura del cotone al Messico hanno determinato parecchi capitalisti americani a stabilire grandi piantagioni di qusto genere nello Stato di Coahuila. Attualmente il rialzo del cambio favorisce molto la vendita del cotone messicano, che è lungi dal bastare ai bisogni dell'industria nazionale; la metà del cotone impiegato viene dall'estero (50,000 balle circa).

È soprattutto negli Stati di Coahuila e di Durango che si trovano le più importanti tenute cotonifere. Il cotone messicano dà una fibra più lunga e più resistente di quello degli Stati-Uniti, ma è più fino e meno serico dell'articolo americano, meno ben nettato o preparato: tanto che, di solito, si mescolano i due prodotti, massime nelle fabbriche di tessuti di prima qualità.

La crisi che ha colpito così gravemente l'industria cotonifera è scongiurata, le manifatture si sono liberate di parte dei loro *stocks* e molte fabbriche hanno aumentato i loro prezzi del 15 0[0, senza veder diminuire le ordinazioni: in tal guisa esse non saranno influenzate dall'alto prezzo delle materie prime di provenienza degli Stati-Uniti.

Congresso internazionale a Bruxelles per l'industria del latte. — L'Unione belga dell'industria del latte ha diramato una circolare per invitare i vari paesi a un Congresso internazionale dell'industria del latte, da tenersi in Bruxelles nel settembre 1903, e che farebbe da chiusura all'undicesimo Congresso per l'igiene e la demografia, da tenersi ivi in quei giorni.

Tale Congresso dovrebbe aggirarsi su tre punti:

1° una convenzione internazionale contro le falsificazioni dei prodotti di latte;

2° l'igiene del latte e dei prodotti di esso (questione della tubercolosi);

3° istituzione di un'Unione internazionale per l'industria del latte.

Chi desidera prender parte al Congresso, farvi delle comunicazioni, o avere degli schiarimenti, deve rivolgersi al signor Collard Bory, segretario generale della « Société nationale de laiterie », square Marie-Louise, 56, Bruxelles.

La produzione ed il consumo del platino. — Scrivono da Irkoustk al *Moniteur Officiel du Commerce* che il consumo annuale del platino in tutto il mondo è di 7,525 chilogrammi e 600, e che le domande aumentano sempre in vista del crescente sviluppo delle industrie per le quali il platino è indispensabile.

La produzione del platino è invece di soli chilogrammi 5,889, il resto si ottiene rifondendo oggetti usati. Ciò spiega come i prezzi del platino siano in continuo aumento. Si vendeva a 500 franchi e fra poco raggiungerà il prezzo dell'oro. Va pure notato che la produzione tende a diminuire perchè le miniere degli Urali concentrate in luogo ristretto tendono ad esaurirsi. Nel 1901 le miniere degli Urali hanno prodotto 1000 chilogrammi meno di quanto era previsto.

In presenza di una produzione così limitata è naturale che la speculazione tenti di accaparrarsi questo prodotto. Una casa di Londra monopolizza infatti tutto il platino degli Urali mercè una quantità di agenti che comperano tutto il platino greggio, che viene spedito all'estero, la Russia non possedendo stabilimenti per purificarlo.

Raccolto del grano e delle patate in Russia. — Il raccolto del grano in Russia nel 1902 è stato di 670,807,820 quintali, dei quali 288,395,509 quintali di grani d'inverno e 382.421,311 quintali di grani primaverili. In queste cifre, che si riferiscono alla produzione df 72 provincie e territori, non sono comprese quelle del Transcaucaso, del Turkestan, di una parte, della Siberia orientale e della Finlandia.

Per le patate il raccolto del 1902 fu di 283,968,000 quintali, il quale, rispetto al raccolto del 1901, risulta superiore di 174,247,000 quintali, cioè di circa il 35 per cento. Tale produzione, inoltre, è superiore del 27 per cento a quella media del quinquennio precedente.

La produzione dell'oro nel Giappone. — Quantunque il Giappone non sia classificato fra i paesi auriferi, pure ne fornisce ogni anno una certa quantità, e ne potrebbe dare anche di più.

Nel 1900, secondo il rapporto del servizio d'ispezione mineraria, dipendente dal Ministero del commercio e dell'agricoltura, l'oro prodotto al Giappone ammontò a chilogrammi 2,340, per un valore di circa 7 milioni di lire.

È poco in confronto con la produzione dell'Australia; ma l'estrazione rimonta ben lungi nella storia del paese, perchè l'ingegnere Watarn Watanabe afferma che, anteriormente al 1776, ogni anno il Giappone esportava da 700 a 730 chili d'oro, in cambio di prodotti europei, importati da mercati olandesi.

Ancora oggi le miniere sono sfruttate coi metodi antichi, che portano una dilapidazione enorme di metallo, e Watanabe crede che, adottando i sistemi moderni, il Giappone avrebbe un buon posto fra i paesi auriferi.

« Le vene sono distribuite attraverso tutto il paese, da Hokkaido al Nord fino a Kiushin al Sud; alcuni di questi giacimenti, scoperti recentemente a Kiushin, sono di una grande estensione, e in modo generale i giacimenti auriferi sono numerosi.

Scoperta di sorgenti di nafta in Russia. — Un recente rapporto dell'agente commerciale degli Stati-Uniti a Vladivostock riferisce che un ingegnere tedesco ha trovato un terreno contenente nafta, nella parte orientale dell'isola di Sakhalin, ed anche un ampio lago pieno di nafta secca. Questo, egli dice, sarebbe un eccellente materiale per la preparazione dell'asfalto.

Il detto ingegnere crede che questi giacimenti siano più ricchi di quelli di Bakn.

Il commercio del legname in Austria. — L'Austria-Ungheria che ha la supremazia su tutti gli Stati per il commercio del legname nei primi 5 mesi del 1902 ha avuta l'esportazione di quintali 13,496,084 così ripartita:

Germania	q.li 7,159,325
Italia	» 2.521,874
Russia	» 1,109,399
Rumania	» 765,951
Francia	» 638.581
Svizzera	» 399,676
Serbia	» 83,628
Inghilterra	» 80,572
Turchia	» 48,342

Nel periodo corrispondente del 1901 si erano raggiunti quintali 15,511,113. Da questi dati statistici, dal nuovo regime boschivo degli Stati-Uniti; dal prossimo completamento della ferrovia transiberiana che la Russia adopererebbe a sfruttare quegli annosi boschi, si rileva che varii Stati tendono alla concorrenza se non a togliere il primo posto all'Austria-Ungheria in questo ramo importantissimo di commercio.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PIETROBURGO, 20. — L'*Agenzia Telegrafica Russa* smentisce assolutamente le informazioni di alcuni giornali, secondo le quali il Ministro degli affari esteri, conte di Lamsdorff, avrebbe dichiarato di aver ricevuto gravissime notizie dalla Macedonia, il Granduca Vladimiro avrebbe espresso la sua profonda inquietudine per tali notizie ed infine lo Czar avrebbe manifestato la convinzione che avvenimenti decisivi siano imminenti.

LONDRA, 20. — Secondo notizie da Costantinopoli, la Porta ha invitato le autorità turche, incaricate della delimitazione della frontiera nei dintorni di Aden, a conformarsi ai desideri delle autorità britanniche.

In seguito a tale disposizione della Porta, probabilmente la Commissione inglese non troverà più ostacoli nei suoi lavori per la delimitazione stessa.

VIENNA, 20. — In occasione del giubileo del Papa, numerosi giornali, tra i quali il *Vaterland*, pubblicano articoli di felicitazione e di omaggio per Leone XIII.

BUCAREST, 20. — Il giornale ufficioso *L'Indipendenza Rumena*, commentando le recenti dichiarazioni fatte dal Ministro degli affari esteri francese, Delcassé, circa la necessità di un uguale trattamento da applicarsi a tutte le razze della Macedonia, dice che l'esistenza in Macedonia di una numerosa popolazione rumena che è una leale avanguardia di civiltà ed un elemento di ordine e di progresso, spiega la calma attitudine mantenuta in questa occasione dal Governo rumeno. Questo si ritiene certo che le Potenze europee chiamate, come fattori essenziali, a concorrere alla soluzione del problema macedone, faranno in modo che i kutzo-valacchi siano posti sopra un piede di uguaglianza con le altre razze della Macedonia.

Il giornale esprime pure fiducia nell'opera della Sublime Porta a tale rignardo.

PARIGI, 20. — Stamane si è riunito all'Eliseo il Consiglio dei ministri.

Il ministro degli affari esteri, Delcassé ha annunziato di avere inviato, martedì scorso, all'ambasciatore francese a Costantinopoli, Costans, istruzioni di raccomandare alla Porta l'attuazione del progetto concretato dalla Russia e dall'Austria-Ungheria per le riforme da introdursi nei *vilayet* della Macedonia.

Il ministro Delcassé ha comunicato indi un telegramma, in data del 14 corr., del ministro francese ad Addis-Abeba, Lagarde, il quale afferma che le sue relazioni col Negus Menelik non furono mai così cordiali come attualmente.

MADRID, 20 — Un dispaccio da Tangeri al *Globo* dice che corre colà insistente la voce che una delle Legazioni europee abbia ricevuto notizia che il ministro della guerra, El-Mehedi-el-Menebhi, sia morto nel combattimento avvenuto il 12 corr.

WASHINGTON, 20. — L'ambasciatore d'Italia, comm. Mayor des Planches, ha espresso al segretario di Stato, Hay, i ringraziamenti del suo Governo per i buoni uffici interposti dagli Stati-Uniti per la risoluzione del conflitto col Venezuela.

SOFIA, 20. Il Governo ha chiesto alla Sobranje un credito di 200,000 franchi per rinforzare i reparti di truppa che si trovano alla frontiera.

VIENNA, 20. — Nell'odierna seduta del Consiglio municipale, il Borgomastro, dott. Lueger, ha pronunziato un discorso, esprimendo, a nome della città di Vienna, felicitazioni a Leone XIII, in occasione del suo giubileo.

NEW-YORK, 20. — Un incendio ha distrutto l'*Albergo Clifton* a Cedar River, nello Stato dello Jowa.

Vi sono una ventina di morti ed una quarantina di feriti. Si trovavano nell'albergo 120 forestieri.

LONDRA, 20. — *Camera dei Comuni.* — Si riprende la discussione dell'Indirizzo di risposta al discorso del Trono.

Sir William Allen presenta un emendamento, il quale esprime rammarico che le condizioni della Marina siano poco soddisfacenti e che tale fatto non sia stato menzionato nel discorso reale.

L'oratore deplora che l'Ammiragliato abbia idee antiquate e critica severamente i suoi atti per ciò che concerne specialmente i tipi di caldaie di cui sono provviste le navi da guerra.

Il segretario parlamentare per l'Ammiragliato, sir Arnold Forster, protesta contro queste critiche, che vengono mosse, egli dice, con leggerezza. Nega che la Marina sia insufficiente ai bisogna ed afferma che vi si apportarono grandi miglioramenti. Per quanto riguarda poi le caldaie, dichiara che l'Ammiragliato esperimentò i più recenti tipi di caldaie cilindriche, provvedendone le navi, l'una dopo l'altra.

Non può dire se le due navi della *Cunard Line* attualmente in

costruzione abbiano caldaie tubolari, ma fa notare che la funzione che tali navi dovranno esercitare non è la stessa degli incrociatori ordinari.

Le navi inglesi di ogni tipo sono state tutte rinforzate con artiglierie munizioni, e le ultime navi costruite, come *New Zeeland*, e così pure il più recente incrociatore inglese, il *Duke of Edimbourg*, sono senza confronto al mondo dal punto di vista delle artiglierie e delle corazzate.

Quanto ai sottomarini l'Ammiragliato ha da prima acquistato parecchi modelli, ma in seguito agli esperimenti fatti, si sono ottenuti ora sottomarini costruiti su piani essenzialmente inglesi e di fabbrica esclusivamente inglese, i quali rappresentano un grande perfezionamento rispetto ai sottomarini prima esistenti.

Allen ritira il suo emendamento.

Il seguito della discussione dell'indirizzo è rinviato a lunedì venturo.

La seduta è indi tolta.

ADEN, 20. — Si annunzia da Gibuti che i due ufficiali inglesi, inviati in Etiopia per seguire le truppe abissine che cooperano con quelle inglesi contro il Mad Mullah, sono partiti dall'Harrar l'11 corrente con un forte contingente abissino.

WASHINGTON, 20. — La Camera dei Rappresentanti ha votato un credito per la costruzione di tre navi corazzate di prima classe, di un incrociatore e di tre navi scuola, necessarie pel raddoppiamento del numero dei cadetti dell'Accademia navale di Anneapolis, e per l'arruolamento di 3000 marinai e di 530 altri soldati di fanteria di marina.

LONDRA, 21. — Il cardinale Waughan ha ordinato che il 3 del prossimo marzo venga cantato in tutte le chiese cattoliche della diocesi di Westminster un *Te Deum*, in occasione del giubileo di Leone XIII.

Il Clero cattolico inglese invierà al Papa un indirizzo di omaggio e di felicitazione.

COSTANTINOPOLI, 21. — Il passo del discorso di Re Edoardo, al Parlamento inglese, e le dichiarazioni fatte dal sottosegretario di Stato per gli affari esteri, on. Alfredo Baccelli, alla Camera italiana, circa le riforme da applicarsi in Macedonia, hanno prodotto viva impressione a Yildiz-Kiosk ed alla Porta.

LONDRA, 21. — Il *Daily Graphic* ha da Garrero, in data del 10 corr. (via Aden, 20 corr.):

Il Mad Mullah concentra le sue forze a Dachal, a circa 70 miglia da Bohotle.

Il colera infierisce fra esse.

Si teme che i pozzi siano infetti.

Il rimanente della colonna volante inglese, col conte Alberti, addetto militare italiano, partirà appena avrà un sufficiente numero di cammelli.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 20 febbraio 1903

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì . . . . 772,4.

Umidità relativa a mezzodì . . . . 38.

Vento a mezzodì . . . . NW debole.

Stato del cielo a mezzodì . . . . sereno.

Termometro centigrado . . . . { massimo 14,2. / minimo 1°,4.

Pioggia in 24 ore . . . . 0,0.

Li 20 febbraio 1903.

In Europa: pressione massima di 781 sulla Spagna, minima di 732.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso di 1 a 3 mill. sull'alta Italia e Abruzzi, salito di altrettanto altrove; temperatura aumentata.

Stamane: cielo generalmente sereno; venti deboli settentrionali.

Barometro: massimo a 778 al NW, versante tirrenico e Sardegna, minimo a 775 sul canale d'Otranto.

Probabilità: venti deboli o moderati intorno a ponente; cielo vario al NE, quasi ovunque sereno altrove.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 20 febbraio 1903.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA nelle 24 ore precedenti	
			Massima	Minima
Porto Maurizio	sereno	calmo	12 8	5 1
Genova	sereno	calmo	14 0	6 9
Massa Carrara	—	—	—	—
Cuneo	sereno	—	9 4	1 4
Torino	sereno	—	7 3	0 3
Alessandria	sereno	—	8 0	— 0 4
Novara	sereno	—	8 8	— 0 2
Domodossola	sereno	—	12 0	— 2 5
Pavia	sereno	—	11 3	— 1 3
Milano	sereno	—	9 9	0 0
Sondrio	sereno	—	9 2	— 1 0
Bergamo	—	—	—	—
Brescia	—	—	—	—
Cremona	sereno	—	8 5	— 0 3
Mantova	—	—	—	—
Verona	sereno	—	11 2	— 0 7
Belluno	sereno	—	8 1	— 1 0
Udine	sereno	—	10 3	0 2
Treviso	sereno	—	11 0	0 0
Venezia	nebbioso	calmo	9 0	— 0 3
Padova	sereno	—	11 1	0 5
Rovigo	sereno	—	8 8	— 0 5
Piacenza	sereno	—	8 5	— 0 4
Parma	sereno	—	9 2	— 0 2
Reggio Emilia	sereno	—	8 5	— 1 0
Modena	sereno	—	8 5	1 2
Ferrara	sereno	—	9 2	0 1
Bologna	sereno	—	8 7	1 5
Ravenna	sereno	—	10 1	— 1 0
Forlì	sereno	—	10 0	— 0 8
Pesaro	sereno	calmo	8 5	— 0 9
Ancona	1/4 coperto	calmo	9 3	3 8
Urbino	sereno	—	6 6	— 0 5
Macerata	sereno	—	8 9	3 0
Ascoli Piceno	sereno	—	10 0	2 5
Perugia	sereno	—	8 7	3 6
Camerino	—	—	—	—
Lucca	sereno	—	12 9	— 0 3
Pisa	sereno	—	15 2	— 1 0
Livorno	sereno	calmo	12 1	1 9
Firenze	sereno	—	14 0	— 0 3
Arezzo	sereno	—	12 0	0 6
Siena	sereno	—	11 9	4 2
Grosseto	sereno	—	14 4	0 0
Roma	sereno	—	12 6	1 4
Teramo	sereno	—	10 2	2 8
Chieti	sereno	—	7 0	2 0
Aquila	sereno	—	7 3	— 2 5
Agnone	sereno	—	5 8	0 6
Foggia	sereno	—	11 0	2 1
Bari	1/4 coperto	legg. mosso	10 6	5 0
Lecce	3/4 coperto	—	10 8	1 0
Caserta	sereno	—	12 5	5 0
Napoli	sereno	legg. mosso	13 4	5 6
Benevento	sereno	—	10 5	— 1 0
Avellino	sereno	—	8 5	1 0
Caggiano	sereno	—	4 2	1 0
Potenza	sereno	—	4 0	0 7
Cosenza	sereno	—	9 0	1 0
Tiriolo	sereno	—	6 8	— 3 3
Reggio Calabria	sereno	legg. mosso	12 6	6 8
Trapani	1/4 coperto	legg. mosso	12 7	6 8
Palermo	coperto	calmo	13 4	3 4
Porto Empedocle	1/4 coperto	calmo	13 0	7 0
Caltanissetta	sereno	—	7 0	1 0
Messina	1/2 coperto	legg. mosso	13 1	9 0
Catania	sereno	mosso	13 0	3 9
Siracusa	3/4 coperto	mosso	12 7	5 2
Cagliari	sereno	legg. mosso	15 4	3 5
Sassari	coperto	—	11 2	5 8

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *Gerente responsabile.*